



**GIORGIO  
D'ALBANO** EXHIBITION DESIGN + SCENOGRAFIA



+39 339 5072834  
giorgiodalbano@gmail.com



<https://www.behance.net/GiorgioDALbano>

**curriculum vitae**    exhibition design / architettura / ricostruzioni storiche / concept design





## curriculum vitae

### INTRODUZIONE

Giorgio è un giovane exhibition designer italiano di base a Bologna, con esperienza pluriennale in ambiti trasversali che vanno dal design di interni all'architettura, dall'urban design alle installazioni artistiche.

In qualità di leader in gruppi di progettazione multidisciplinari ha riportato numerosi concorsi internazionali specialmente in Francia, Belgio e Italia.

Freelancer motivato e appassionato, scenografo di formazione presso l'Accademia di Belle Arti (Università di Firenze), e architetto presso la Facoltà di Architettura Aldo Rossi di Cesena (Università di Bologna), da alcuni anni collabora con regolarità per alcune firme di progettazione sia in Italia che in Belgio. In Italia ha lavorato tra gli altri, per il celebre architetto e urbanista Pier Luigi Cervellati di Bologna, collaborando insieme ad altri del suo team, in numerosi ed entusiasmanti contesti progettuali.

Dal 2006 si occupa di progetti di diffusione e valorizzazione culturale per l'impresa Kascen di Bruxelles dove ha diretto e coordinato gruppi di lavoro internazionali formati per la realizzazione di mostre temporanee e permanenti.

Trasferitosi a Bruxelles, dal 2012 è senior exhibition designer per la giovane impresa belga e membro alla guida del team che si occupa dei concorsi pubblici in Francia, Belgio e Italia. Per FabriKA, l'impresa affiliata che si occupa della realizzazione fisica degli apparati scenotecnici e multimediali di Kascen, ha diretto l'ufficio studi tecnici, occupandosi sia della progettazione preliminare che di quella esecutiva e di dettaglio.

Dal 2014 è tornato in Italia a Bologna, per collaborare a distanza con l'equipe belga e lo Studio Cervellati e Associati di Bologna. Come membro di entrambi gli studi, svolge con regolarità le mansioni sopra descritte avvalendosi delle nuove tecnologie per lavorare efficacemente a distanza. Nello specifico con sessioni di lavoro collaborativo via Skype, Dropbox e con incontri mirati insieme al cliente.

Sempre alla ricerca di nuovi stimoli ed orizzonti professionali, dal 2010 si occupa di ricostruzioni storiche 3D e concept design per produzioni fantasy e fantascientifiche. Tra le sue passioni ed hobbies si possono annoverare i lunghi viaggi in terre lontane, il cinema d'autore, la fotografia, la letteratura, specialmente narrativa di viaggio e poesia.

**LINGUE:** ITALIANO (madrelingua)

**FRANCESE** Capacità di lettura: Ottima / Capacità di scrittura: Buona / Espressione orale: Ottima

**INGLESE** Capacità di lettura: Buona / Capacità di scrittura: Buona / Espressione orale: Buona

**SPAGNOLO** Capacità di lettura: Buona / Capacità di scrittura: Media / Espressione orale: Media

**SOFTWARE:** Ottima conoscenza di alcuni software tecnici e grafici su piattaforma Macintosh:

**Disegno vettoriale:** PowerCadd9, Archicad 8, Autocad  
**Grafica 3D:** SketchUp Pro (ultima release), Thea Render, Blender, 3D Max, ZBrush

**Elaborazione immagini:** Adobe Photoshop CS6, Corel Painter, Illustrator CS6

**Elaborazione testi e dati:** Adobe InDesign, Microsoft Word, Microsoft Excel, Microsoft Powerpoint

### STUDI SVOLTI

A.A. 1997/2001  
**Università degli Studi di Firenze**  
Accademia di Belle Arti di Firenze

A.A. 2007/2012  
**Università di Bologna**  
Facoltà di Architettura  
"Aldo Rossi" sede di Cesena

### CLIENTI

2010/presente  
**KASCEN**  
www.kascen.com  
175 rue Bara  
1070 Bruxelles  
T. +32(0)2 888 69 98  
F. +32(2)2 706 55 18

2002/presente  
**STUDIO CERVELLATI E ASSOCIATI**  
Strada Maggiore 15  
4125 Bologna  
T. +39(0)51 237852  
T. +39(0)51 237853

### PRINCIPALI LAVORI

2010  
**LA MAISON DE MONSIEUR SAX**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Città di Dinant, Belgio

2010  
**MAISON DU PARC NATUREL HAUTE-SÛRE FORÊT D'ANLIER**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Parc Naturel Haute-Sûre Forêt d'Anlier

2011  
**QATAR FALCONRY : OUR COMMON HERITAGE**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Doha, Qatar

2011/2013  
**MAISON DE LA CEDRAIE**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Le Haut Commissariat aux Eaux et Forêts et à la Lutte Contre la Désertification, Ben Smim, Marocco

2011/2015  
**CITTADELLA DI NAMUR**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Città di Namur, Belgio

### PRINCIPALI LAVORI

2012/2013  
**PARCOURS DU MAQUIS CHAPELLE SAINT MARCOULT**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Ville de Silly

2012  
**ALLESTIMENTO SCENOGRAFICO NELLA HALL DELLA BNP PARIBAS A BRUXELLES**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: BNP Paribas

2012/2014  
**MEMORIALE ALLE VITTIME CIVILI DEL 1914**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Ville de Dinant, Belgio

2012  
**URBANBEES, DES ABEILLES DANS MA VILLE**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: INRA pour le projet européen Urbanbees, Lyon, France

2013  
**CENTRO ESPOSITIVO PER LA DISTILLERIA DI BIERCÉE**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Distillerie de Biercée, Belgio

2013  
**VERLAINE CELLULA N°252 TURBOLENZE POETICHE**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Mons 2015, Capitale Europea della Cultura

2014  
**MUSEO DEL TARTUFO**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Comune di Aups, Francia

2014/2015  
**FASHION RESEARCH ITALY**  
Cliente: Studio Cervellati e Associati, Bologna  
General contractor: Nute Partecipazioni Spa, Italia

2014/2015  
**CORPS PARÉ, CORPS TRANSFORMÉ**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Museo Internazionale della Profumeria, Grasse, Francia

### PRINCIPALI LAVORI

2015/  
**SOTTERRANEI DELLA CITTADELLA DI NAMUR**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Città di Namur, Cittadella di Namur, Belgio

2015/  
**SPAZIO PEDAGOGICO DEL SIOM**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Syndicat Ordures Ménagères Val Chevreuse, France

### CONCORSI

2011  
**CENTRE D'INTERPRETATION DU MYTHE DE SAINT GEORGES ET DU DRAGON**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Città di Mons, Belgio

2012  
**FIN DE SIÈCLE**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Musées Royaux des Beaux-Arts, Bruxelles

2013  
**EXPO GRAND SINGES**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Muséum National d'Histoire Naturelle, Paris

2014  
**EXPO TAXIDERMIE**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique

2014  
**RICOSTRUZIONE DELLA TORRE DEI MODENESI**  
Cliente: Studio Cervellati e Associati, Bologna  
General contractor: Comune di Finale Emilia

2015  
**EXPO MIGRANTS**  
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Centre d'Histoire de la Résistance et de la Déportation, Lyon, France



# in primo piano

## FASHION RESEARCH ITALY

**Cliente :** Studio Cervellati e Associati, Bologna

**General contractor:** Nute Partecipazioni Spa, Bologna, Italia

**Luogo:** Via del Fonditore, Roveri, Bologna (Italia)

**Missione:** Realizzazione negli ex stabilimenti La Perla di un centro di ricerca universitario internazionale e di un centro espositivo sulla Comunicazione della Moda

**Importo complessivo Lavori:** 6.500.000 euro

**Anni:** 2014 - 2016

**Coordinamento e direzione lavori:** Ulrich Seum

**Allestimenti:** Paolo Castelli S.P.A Bologna

**Descrizione:** All'interno degli spazi dismessi degli stabilimenti La Perla, noto brand di intimo femminile di alta moda, avrà sede il Fashion Research Italy. Un centro di eccellenza mondiale nell'ambito della comunicazione della moda. Dal riutilizzo degli oltre 4700 mq si ricaveranno una scuola post-master universitario sulla Fashion Communication, un centro espositivo e altri servizi quali uffici, archivi, una sala conferenze ed una caffetteria. L'insieme oggi formato da due costruzioni principali, sarà composto da tre edifici collegati da una passerella color "deep pink", denominata "Olga's catwalk" che come un portico creerà un collegamento coperto tra i tre poli, amministrativo, didattico e culturale.

Due edifici preesistenti saranno mantenuti e ristrutturati all'interno, mentre un terzo edificio centrale, denominato "Fashion Campus" sarà costruito ex novo. Questo nuovo fabbricato, sarà sede delle aule didattiche e del centro ricerche universitario. La particolarità di questo edificio è in una pelle realizzata in metallo traforato e una in krypton mosso in modo da richiamare alla mente la trama e l'ordito dei tessuti.

Con questo intervento architettonico, che grazie alla sua ubicazione sarà possibile riconoscere dalle strade circostanti, si potrà innestare la terza rigenerazione della zona Roveri. Dopo quella agricola e industriale, oggi con la presenza dell'Università, sarà la ricerca tesa alla formazione di chi innoverà la comunicazione della moda.

**Incarico svolto:** collaborazione alla progettazione architettonica, design della facciata del nuovo edificio centrale, interior design per la "fashion gallery" e consulenza nella progettazione museografica





# la mia idea di museografia

## IL MUSEO OGGI

Un museo oggi, non è più solamente un luogo dove i beni culturali in senso lato vengono conservati o valorizzati, mentre il pubblico, elemento essenziale perché un museo possa esistere, non è più solamente di tipo specializzato come il ricercatore o l'amatore.

Oggi i musei si aprono alla collettività tutta e per farlo come si deve, hanno imparato a comunicare con essa imparando il linguaggio della maggior parte della gente, non solamente quello degli specialisti.

Un museo moderno quindi, non necessariamente deve partire da una collezione da preservare come avveniva in passato. Se il compito essenziale di un museo o di un centro di interpretazione, per dirlo alla francese è quello di trasmettere conoscenza, i contenuti esposti sotto vetrina in forma di reperti con un'etichetta sotto, non sono la sola ed unica maniera per farlo.

Si possono fare musei bellissimi quasi senza collezioni, se l'obiettivo di quest'istituzione è quello di comunicare o di insegnare.



L'allestimento dei reperti o delle opere da esporre, può essere costituito quasi interamente da proiezioni, audio, grafica e ricostruzioni tridimensionali o persino da esperienze olfattive o perché no, tattili e di gusto.

Partendo da un presupposto preso in prestito dalla didattica, è dimostrato che indelebili restano i ricordi legati ad una esperienza più o meno sorprendente che investa i cinque sensi insieme all'emotività, piuttosto che un approccio passivo "oggetto-osservatore". Il visitatore deve essere coinvolto attraverso i sensi e guidato verso la scoperta. Con questo non voglio dire che un'esposizione debba per forza scioccare, è necessario però che stupisca in maniera tale che il messaggio che si voleva trasmettere possa permanere il più possibile nella memoria del fruitore.

L'originalità nel modo di presentare un'esposizione, può essere una chiave di lettura di questo concetto.

Secondo le mie personali esperienze all'estero, hanno maggiore successo quei musei che non contengono o quasi reperti didascalici, anzi, spesso non vi è quasi nulla di esposto se non in forma "virtuale," poiché è l'esperienza, meglio se nuova, a garantirne il successo pedagogico.

## TECNOLOGIA

Nuove tecnologie e interattività sì, ma occorre un equilibrio tra contenuti virtuali e contenuti reali, altrimenti si corre il rischio di soffocare gli uni con gli altri, rischiando di confondere l'eventuale fruitore.

Le nuove tecnologie devono in pratica accompagnare la scoperta dell'oggetto esposto e non sostituirsi semplicemente ad esso.

Non ci sono formule specifiche adatte ad ogni museo. Ogni collezione o tema, va trattato in maniera autonoma e indipendente.



## IMMAGINAZIONE

L'immaginazione del visitatore deve essere sollecitata in ogni momento ma senza affaticare la mente di chi osserva. L'aspetto ludico che hanno le nuove tecnologie, come si è detto prima a supporto del reperto, dovrebbe essere come un'espansione dei sensi, utile ad approfondire i contenuti espressi dal manufatto conservato.

Il percorso deve essere suggerito e qualora l'immaginazione di chi osserva incontrasse dei limiti, in quel momento il museografo e le altre figure chiamate in causa nell'allestimento, dovrebbero trovare il modo di completare questa lacuna.

## ACCESSO E FRUIBILITÀ

L'accessibilità delle esposizioni, tanto fisica quanto intellettuale è oggi un'esigenza prioritaria.

Come altri del nostro settore, anche io sono convinto che un punto di partenza prolifico sia quello di mettere il confort del visitatore al centro delle nostre attenzioni.



Sovente l'attenzione verso un pubblico portatore di handicap ad esempio, permette di trovare opportune e corrette soluzioni verso qualsiasi tipo di pubblico.

Premura di un buon museografo è quella dunque di creare un ambiente ed una circolazione piacevoli, confortevoli ed accoglienti. Al posto di pensare a soluzioni che permettano di superare le barriere, ci si dovrebbe sforzare di non creare affatto queste barriere. Concretamente, questa attitudine integrata si traduce con:

- Una presentazione gerarchizzata e curata dei contenuti, dal più semplice al più complesso, permettendo un accesso facile ai messaggi che l'esposizione vuole trasmettere, con un livello di lettura particolarmente dedicato ai visitatori più giovani.
- L'attenzione alle persone con capacità motorie ridotte e agli utenti in sedia a rotelle, già dalle fasi di studio del design degli spazi e di tutti i supporti museografici ed espositivi.
- Una progettazione grafica che tenga conto della massi-

## EVOLUZIONE

ma leggibilità dei testi e che faccia appello all'illustrazione e al pittogramma, per illustrare i concetti fondamentali o di maggior rilevanza.

## FUTURO

Un'istituzione complessa come un museo è continuamente in movimento.

Per garantirne l'efficienza in termini di interesse ed attenzione da parte del pubblico è costretta quindi a rinnovarsi sempre, seguendo e conformandosi agli stessi mutamenti che incontra la società intera.

Per questo ci è impossibile capire oggi come saranno i musei del futuro. La sola cosa certa è che le tecnologie legate alla comunicazione e alla diffusione di informazioni saranno in costante mutamento ed evoluzione e che i musei che sapranno cogliere e sfruttare questi nuovi strumenti, oggi del presente e



domani del futuro, sapranno essere vincenti nel panorama museale mondiale, in una prospettiva che vedrà sempre di più il sapere e la sua diffusione come la cosa di maggior importanza in un'istituzione di tipo culturale.

Di seguito un passaggio di particolare interesse:

*Il visitatore di un museo è innanzi tutto chi vi entra per la prima volta, colto o incolto che sia, mosso da un normale desiderio di conoscenza e più spesso dalla curiosità. Vi è in lui, spesso stanchezza e noia. Soprattutto molta superficialità. Di esse deve tener conto chi organizza il percorso espositivo ed ogni altra cosa nel museo. Per far sì che alla noia non se ne aggiunga altra e che l'opera appaia come un avvenimento che per via intuitiva, possa sospingere oltre i limiti spazio-temporali l'orizzonte entro cui si colloca la nostra esperienza.*

Leggere il Museo, P. Biscottini, Milano 2011



2010  
**LA MAISON DE MONSIEUR SAX**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Comune di Dinant, Belgio

Realizzazione di un'esposizione interattiva consacrata alla vita rocambolesca dell'inventore del sassofono all'interno della sua casa divenuta ora sede di un museo a lui dedicato.

Incarico svolto: Ideazione della scenografia e realizzazione dei disegni tecnici per il museo situato nella casa natale dell'inventore del sassofono a Dinant



2010/2011  
**MAISON DU PARC NATUREL HAUTE-SÛRE FORÊT D'ANLIER**

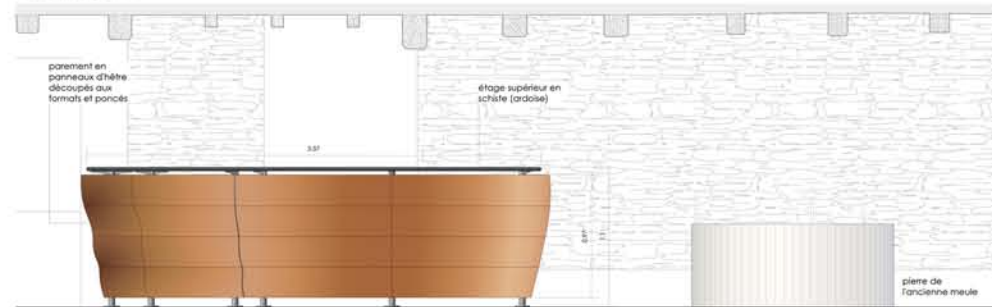
Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Parc Naturel Haute-Sûre Forêt d'Anlier, Belgio

Design e disegni tecnici di realizzazione per la scenografia di un centro di informazione turistico all'interno di un antico mulino ad acqua del 700'. Allestimento generale e supporto tecnico alla costruzione della scenografia.

Incarico svolto: Ideazione del design d'interni, ridisegno dei mobili e realizzazione degli elaborati tecnici. Sistemazione generale e costruzione della scenografia



CODE: Réf CSC n° 7

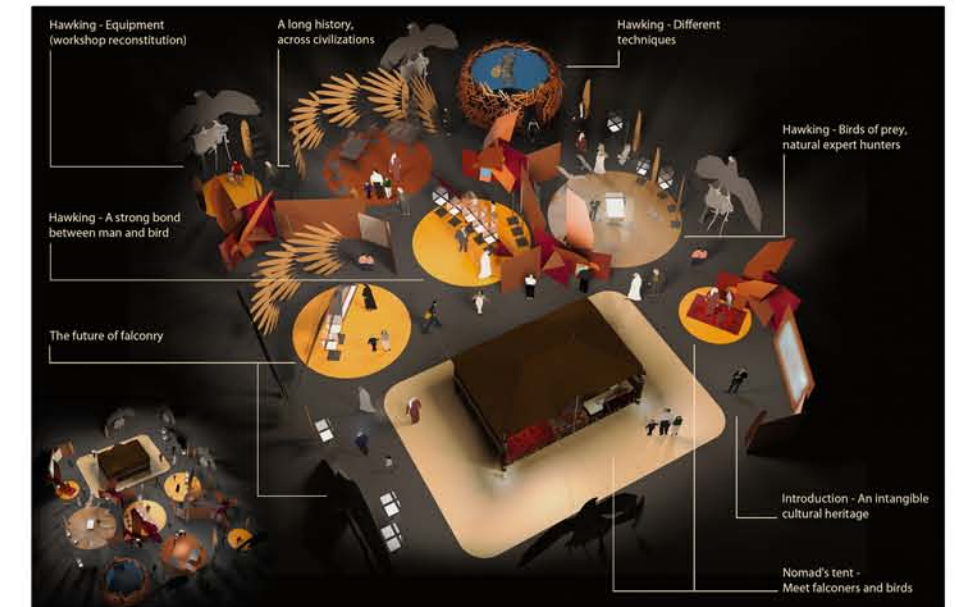


2011  
**QATAR FALCONRY : OUR COMMON HERITAGE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Ambassade de France au Qatar, Doha, Qatar

Esposizione itinerante sulla falconeria in collaborazione con UNESCO, Institut Français, Ambassade de France au Qatar. La mostra avrebbe dovuto trattare tutti i temi concernenti questo importante aspetto culturale del Paese arabo.

Incarico svolto: Ideazione della scenografia e visuals di comunicazione per il cliente





2011  
**CONCORSO CENTRE D'INTERPRETATION DU MYTHE DE SAINT GEORGES ET DU DRAGON**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Città di Mons, Belgio

Gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione all'interno dell'ex Monte di Pietà di Mons, di un museo riguardante la figura di San Giorgio e il Dragone nel mondo e in parallelo, richiamo all'evento della ricorrente Ducasse di Mons.

Incarico svolto: Ideazione della scenografia del centro d'interpretazione e realizzazione degli elaborati grafici di concorso



2011  
**VOIE NAVIGABLES EN HAINAUT DU MOYEN AGE A NOS JOURS**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: La Louviere 2012 - Metropoli Culturale, Belgio

Esposizione itinerante all'interno della sala dei contrappesi dell'ascensore per imbarcazioni di Strépy-Thieu, avente per soggetto la storia delle vie navigabili in Hainaut dal Medioevo ai giorni nostri. Un allestimento sormontato dal profilo di una imbarcazione fluviale sospesa, realizzata in tessuto leggero come supporto per proiezioni ed altri contenuti multimediali, con i quali il visitatore potesse interagire.

Incarico svolto: Ideazione degli allestimenti espositivi e realizzazione degli elaborati grafici di concorso



2011  
**CONCORSO PER I MUSÉES ROYAUX D'ART ET D'HISTOIRE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Musées Royaux d'Art et d'Histoire, Bruxelles

Progetto delle sale espositive per una mostra permanente su complementi d'arredo e suppellettili dal secolo XVII alla nascita del design industriale. Il disegno è stata l'idea di partenza. Il profilo degli ambienti è stato suggerito quindi, per mezzo di sottili profili che come linee di penna potessero ricreare l'essenza di una determinata epoca o stile architettonico.

Incarico svolto: Ideazione della scenografia e realizzazione degli elaborati grafici di concorso



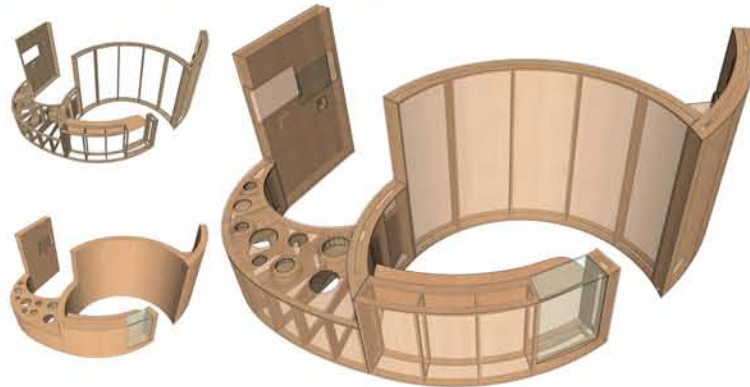


2011/2014  
**MAISON DE LA CEDRAIE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Le Haut Commissariat aux Eaux et Forêts et à la Lutte Contre la Désertification, Ben Smim, Marocco

Sulla base della scenografia redatta da Daniel Steenhaut, in seguito al concorso per la costruzione, siamo stati incaricati dell'esecuzione dei mobili, degli allestimenti, dei plastici e della consegna del materiale illuminotecnico ed audiovisivo per questo importante museo in Marocco.

Incarico svolto: Progettazione tecnica esecutiva e di dettaglio



2011  
**TOUR VAUBAN**

Cliente: Julie Becker (museologa)  
General contractor: Ville de Camaret sur Mer, Bretagna, Francia

Studi di programmazione architettonica e museografica per un nuovo percorso di visita permanente della Torre Vauban sita a Camaret sur Mer. La torre di Camaret è iscritta nella lista del Patrimonio dell'Umanità insieme ad altri sistemi difensivi progettati dall'ingegnere militare Vauban nel 600'.

Incarico svolto: Consulenza nell'ambito architettonico e siti del patrimonio culturale UNESCO. Studi sull'accessibilità. Assistenza tecnica alla museologa Julie Becker



2011  
**CONCORSO CHOEUR DE LUMIERE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Ufficio turistico di Bourbourg, Francia

Chœur de lumière è un'esposizione temporanea all'interno della parrocchiale di Bourbourg, incentrata sull'avventura umana dello scultore britannico, sir Anthony Caro. Il concorso prevedeva la realizzazione delle scenografie, della grafica e della costruzione dell'intero allestimento.

Incarico svolto: Realizzazione di disegni tecnici a supporto dell'elaborazione scenografica e rendering di concorso





# in primo piano

## MAISON DE LA CÉDRAIE

**Cliente:** Kascen, Bruxelles

**General contractor:** Le Haut Commissariat aux Eaux et Forêts et à la Lutte Contre la Désertification, Meknès, Marocco

**Luogo:** Ben Smim (Marocco)

**Superficie:** 1.200 mq

**Onorario:** 600.000 euro

**Anni:** 2011-2014

**Scenografia:** Daniel Steenhaut

**Design e progettazione:** Giorgio D'Albano

**Coordinamento:** Nicolas Stevens, Yves Amand

**Incarico:** Realizzazione del mobilio, scenografia, plastici, accessorizzazione e consegna del materiale illuminotecnico e audiovisivo

**Descrizione:** Realizzazione della scenografia della Maison de la Cédraie à Ben Smim, nella provincia marocchina di Ifrane. I 1200 metri quadrati di esposizione permanente, per incarico dell'Alto Commissariato alle Acque e Foreste e alla Lotta contro la Desertificazione, costituiscono uno strumento di educazione e di sensibilizzazione volto alla protezione delle risorse naturali di questa particolare regione situata nel Medio Atlante.

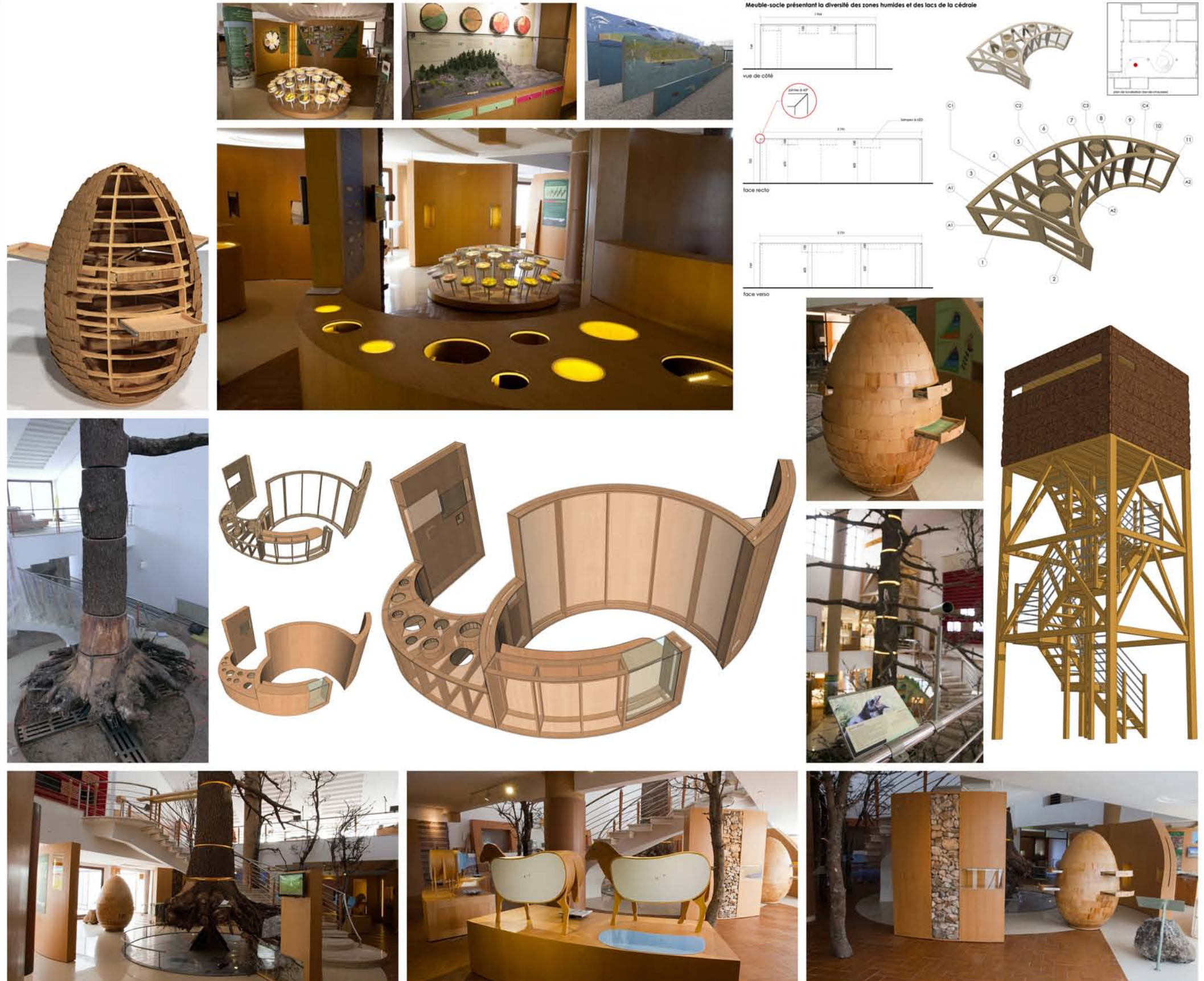
Il mobilio a supporto dell'esposizione è stato riprogettato partendo da un carnet di disegni a mano libera realizzati dall'autore della scenografia.

Alla progettazione preliminare realizzata per mezzo di modelli tridimensionali assonometrici, è seguita la progettazione esecutiva e di dettaglio propedeutica alla realizzazione vera e propria di ciascun pezzo.

Tutta la realizzazione doveva essere eseguita sul posto da maestranze ed artigiani della regione. Il dettaglio nella progettazione è stato molto approfondito dunque, poiché trattandosi di pezzi su misura e di assemblaggi difficili, ogni pezzo doveva essere eseguito a regola d'arte e senza possibilità di errore.

La quantità di materiale grafico prodotta è stata dunque superiore a quella di qualsiasi progetto precedentemente realizzato.

**Incarico svolto:** Ridefinizione del design della scenografia, rilievo dello stato attuale dell'edificio oggetto dell'intervento e progettazione tecnica esecutiva





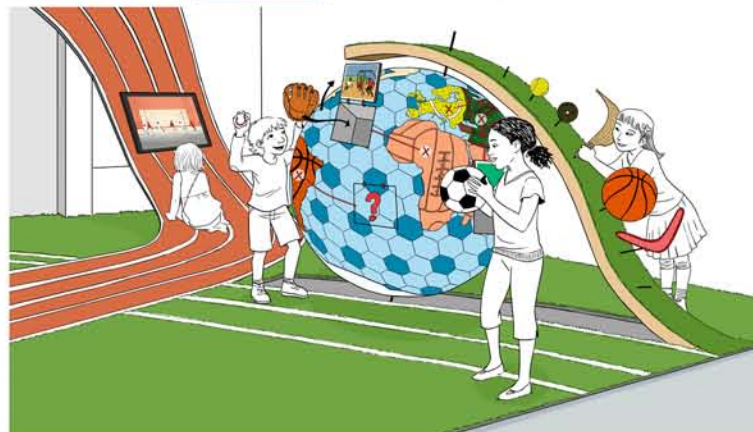
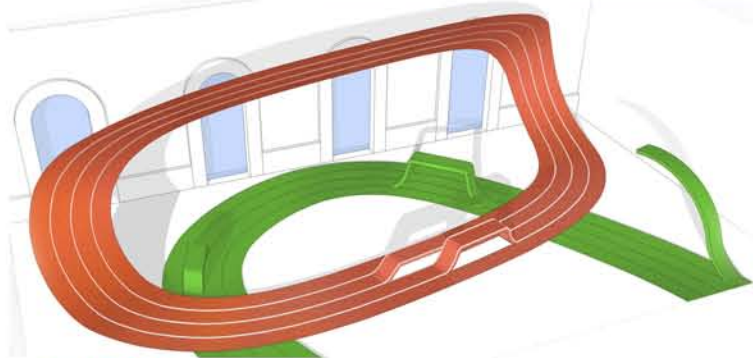


2012  
**CONCORSO SPORTS EN SCENE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Musée de la Corse, Corte, Francia

Esposizione per i bambini da 6 a 11 anni sul tema dello sport come attività ludica e ricreativa. L'allestimento prevedeva elementi di richiamo di sport di atletica leggera con esercizi fisici semplici da far realizzare ai bambini e giochi interattivi volti alla scoperta del mondo dello sport.

Incarico svolto: scenografia e realizzazione degli elaborati tecnici di concorso



2011/2015  
**CITADELLA DI NAMUR**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Città di Namur, Belgio

Serpeggiando all'interno dei volumi ortogonali dell'antica caserma Terra Nova, un lungo nastro ricoperto di elementi grafici e multimediali, accompagnerà il visitatore alla scoperta della storia di Namur e della sua Cittadella. Come pellicola sensibile, il nastro muterà forma in sintonia con l'epoca o il soggetto trattato all'interno della sala. Un allestimento che sin dai primi giorni ha incontrato il gradimento del pubblico.

Incarico svolto: direzione artistica, ideazione della scenografia e realizzazione degli elaborati tecnici esecutivi per l'impresa Triplan (incaricati dell'esecuzione lavori)



2012  
**CANTINE DES ITALIENS**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General Contractor: Associazione per la gestione e lo sfruttamento turistico e sportivo delle vie d'acqua dell'Hainaut, La Louviere, Belgio

Ideazione e realizzazione della scenografia per una esposizione permanente sul tema dell'immigrazione in Belgio sita all'interno di uno dei luoghi simbolo dell'immigrazione italiana nella metà del secolo scorso. Un luogo che è stato completamente studiato e ripensato dalla museologa Charlotte Benedetti.

Incarico svolto: ideazione della scenografia, progettazione esecutiva e direzione dei lavori





## in primo piano

### CITTADELLA DI NAMUR

**Cliente:** Kascen, Bruxelles

**General contractor:** Città di Namur, Belgio

**Luogo:** Namur, Belgio

**Superficie:** 650 mq

**Onorario:** 110.000 euro

**Costo totale dei lavori:** 1.300.000 euro

**Anni:** 2011-2015

**Direzione tecnica:** Nicolas Stevens

**Coordinamento e museologia:** Julie Becker

**Ideazione della scenografia:** Giorgio D'Albano

**Grafica:** Aline D'Auria, Laurent Sick

**Luci e multimedia:** Yves Amand

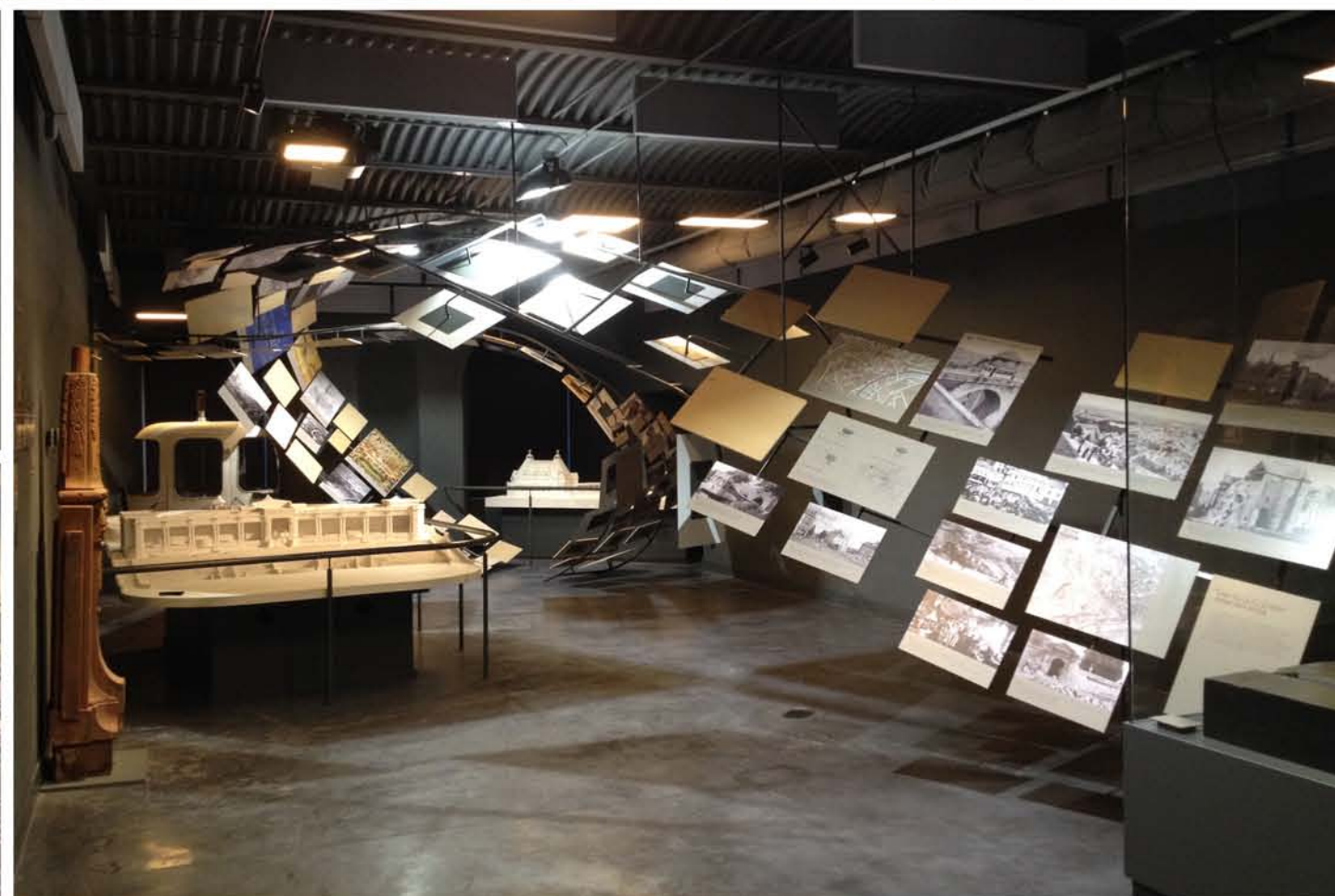
**Costruzione:** Les Ateliers Triplan

**Incarico:** Scenografia di un percorso permanente e ideazione di una nuova identità visiva

**Descrizione:** L'equipe Kascen è stata incaricata di una tripla missione per questo prestigioso monumento storico protetto dalle Belle Arti. La realizzazione del nuovo centro visitatori, il percorso di visita ai sotterranei e la ridefinizione dell'identità grafica. Serpeggiando all'interno dei volumi ortogonali dell'antica caserma Terra Nova, un nastro interattivo rivestito di contenuti informativi intratterrà il visitatore alla scoperta della storia di Namur e della sua Cittadella. Un percorso allo stesso tempo spettacolare e didattico.

**Concept:** L'idea era quella di raccontare la storia della città di Namur immaginandola come "impressa" su un nastro del tempo. Una fascia che potesse seguire il percorso tortuoso del tempo, come pure i passi dello spettatore, rompendo l'ortogonalità degli austeri spazi dell'antica caserma, per cambiare forma e contenuti a seconda degli eventi e dei temi trattati in ogni epoca. I contenuti come gli oggetti, le immagini e i testi, impressi su "scaglie" di legno negli anni a venire potrebbero facilmente essere sostituiti secondo nuove esigenze narrative.

**Incarico svolto:** direzione artistica, ideazione della scenografia, design e realizzazione degli elaborati tecnici esecutivi per l'impresa Triplan (incaricati dell'esecuzione lavori).





2012  
**CONCORSO ALLESTIMENTO PER LA HALL ARRIVI DELL'AEROPORTO DI TOULOUSE BLAGNAC**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: aeroporto di Toulouse Blagnac, Francia

Allestimento di richiamo turistico e territoriale, all'interno della hall arrivi dell'aeroporto di Toulouse Blagnac destinato ai viaggiatori in transito e in arrivo nell'importante città francese. In seguito ad aver vinto il concorso, il progetto non è stato più realizzato.

Incarico svolto: concorso per l'ideazione della scenografia per l'allestimento della hall arrivi dell'aeroporto di Tolosa



2012  
**CONCORSO FIN DE SIÈCLE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Musées Royaux des Beaux-Arts, Bruxelles

Bando di concorso per la fornitura generale, studio e progettazione, esecuzione dei lavori e manutenzione del materiale infografico e relativi applicativi per un progetto multimediale all'interno del museo Fin de Siècle. Il progetto prevedeva la realizzazione di modelli virtuali tridimensionali di edifici scomparsi, all'interno dei quali il visitatore potesse deambulare liberamente scoprendone i segreti.

Incarico svolto: realizzazione del modello tridimensionale del non più esistente Hôtel Aubecq, capolavoro dell'Art Nouveau, opera di Victor Horta



2012  
**PARCOURS DU MAQUIS CHAPELLE SAINT MARCOULT**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Commune de Silly, Belgio

Ideazione e fabbricazione di un'esposizione permanente all'interno della cappella sconsacrata di Saint Marcoult e di un percorso d'interpretazione all'aria aperta. Si è trattato di un incarico "low budget". Una sfida per l'equipe che doveva realizzare con poche risorse un sito importante legato alle vicende locali legate alla Seconda Guerra Mondiale.

Incarico svolto: ideazione della scenografia e disegni tecnici di realizzazione





2012  
**DES ELLES ET DES ILS**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Forum Départemental des Sciences de Ville-neuve d'Ascq, Francia

Ideazione e realizzazione dell'esposizione itinerante per bambini Des elles, des ils, sul tema delle differenze di genere. La scenografia di Fanny Villez è stata interamente concepita come una serie di giochi meccanici e interattivi che potessero richiamare l'attenzione di bambini singoli o in gruppo, accompagnati da adulti.

Incarico svolto: realizzazione dei disegni tecnici esecutivi



2012  
**ALLESTIMENTO SCENOGRAFICO NELLA HALL DELLA BNP PARIBAS A BRUXELLES**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Bruxelles

Ideazione e progettazione della scenografia per l'allestimento di mostre temporanee di arte contemporanea, presso la hall della sede principale della banca BNP Paribas a Bruxelles. Lo studio sulle onde di propagazione di un violino ha prodotto queste forme plastiche, che come una nuvola organica occupano l'ampio vuoto della hall. Declinando queste forme è stato creato un supporto per gli allestimenti temporanei.

Incarico svolto: ideazione della scenografia e progettazione esecutiva

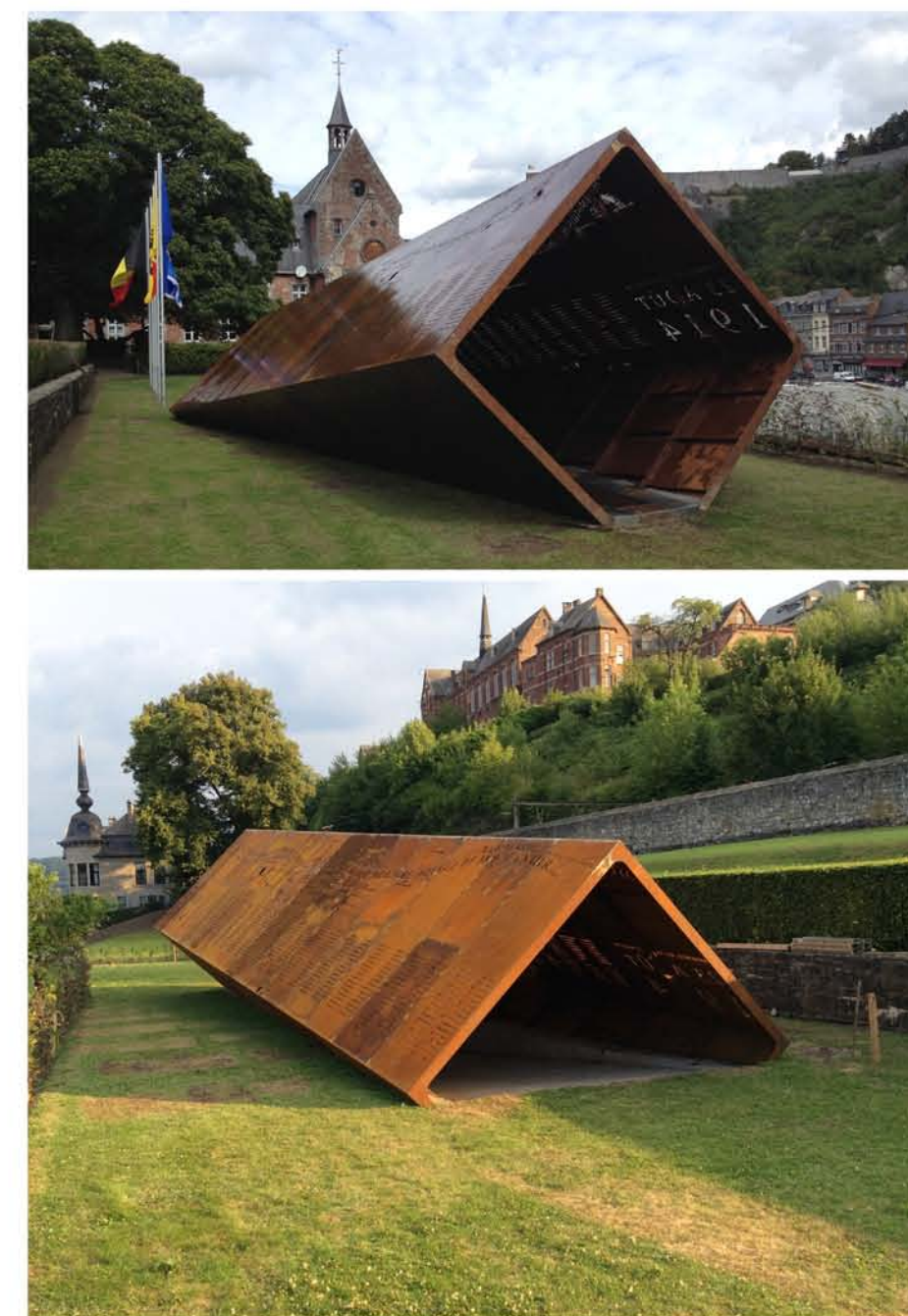


2013/2014  
**MEMORIALE ALLE VITTIME CIVILI DEL 1914**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Ville de Dinant, Belgio

Il nuovo memoriale, concepito per il centenario di questo tragico anniversario, vuole essere luogo di ricordo. Occorre scendere all'interno della scultura per poter leggere i nomi delle 674 vittime dinantesi. Ciascun nome è traforato nella lamiera di acciaio corten con come sfondo il cielo a imperituro simbolo di eternità. Un nuovo landmark nel paesaggio urbano.

Incarico svolto: a seguito del concorso, concept, ideazione e progettazione architettonica del memoriale. Controlli sul cantiere in fase esecutiva





# in primo piano

## MÉMORIAL AUX VICTIMES DU 23 AOÛT 1914

**Cliente :** Kascen, Bruxelles

**General contractor:** Ville de Dinant, Belgio

**Luogo:** Dinant (Belgio)

**Missione:** realizzazione di un memoriale alle vittime civili della Prima Guerra Mondiale

**Onorario + Lavori:** 198.000 euro

**Anni:** 2013 - 2014

**Concept e progettazione:** Giorgio D'Albano

**Direzione lavori:** Nicolas Stevens

**Luci:** Yves Amand

**Costruzione:** Les Ateliers Triplan di Jean-Sébastien Ernoux e Constantin Babau

**Descrizione:** Il nuovo memoriale, concepito per il centenario di questo tragico evento, vuole essere luogo di ricordo. Occorre scendere all'interno della scultura per poter leggere i nomi delle 674 vittime dinantesi. Ciascun nome è traforato nella lamiera di acciaio corten con fondo del cielo a simbolo di eternità.

**Concept:** Nell'immaginario religioso (e non solo), l'anima di un defunto sale al cielo.

È per questa ragione che i nomi delle 674 vittime sono stati incisi nell'acciaio, attraverso il quale possiamo intravedere il cielo.

I testi incisi nella pelle della cripta monolitica, sono invece leggibili dall'esterno. I messaggi di pace sono dunque universali perché orientati verso la città, quindi la collettività.

Entrando nel memoriale si scendono alcuni gradini e si è indotti a chinare la testa in segno di umiltà e raccoglimento.

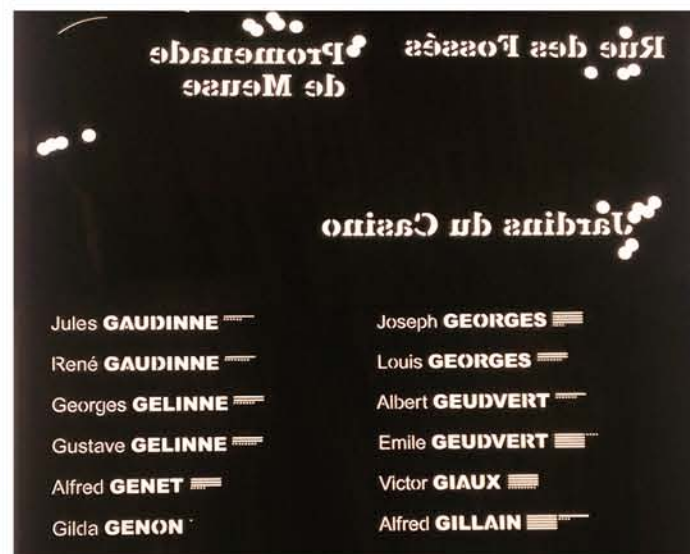
All'interno da ogni lato, potremo sederci per leggere i nomi delle vittime e attraverso questi nomi tragareremo oltre verso il cielo.

In un giorno di sole, la proiezione leggibile dei messaggi di pace sarà manifesta sulle pareti interne del memoriale.

Anche su di noi. Sulle nostre mani, i nostri vestiti e sulle altre persone intorno.

Tutti i testi traforati nelle pareti della scultura illumineranno di una luce discreta lo spazio interno. Quindi metaforicamente, i nomi delle vittime ed i messaggi di pace condurranno la luce attraverso l'oscurità.

**Incarico svolto:** concept, ideazione e progettazione esecutiva del memoriale



- |                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| Jules <b>GAUDINNE</b>  | Joseph <b>GEORGES</b>  |
| René <b>GAUDINNE</b>   | Louis <b>GEORGES</b>   |
| Georges <b>GELINNE</b> | Albert <b>GEUDVERT</b> |
| Gustave <b>GELINNE</b> | Emile <b>GEUDVERT</b>  |
| Alfred <b>GENET</b>    | Victor <b>GIAUX</b>    |
| Gilda <b>GENON</b>     | Alfred <b>GILLAIN</b>  |

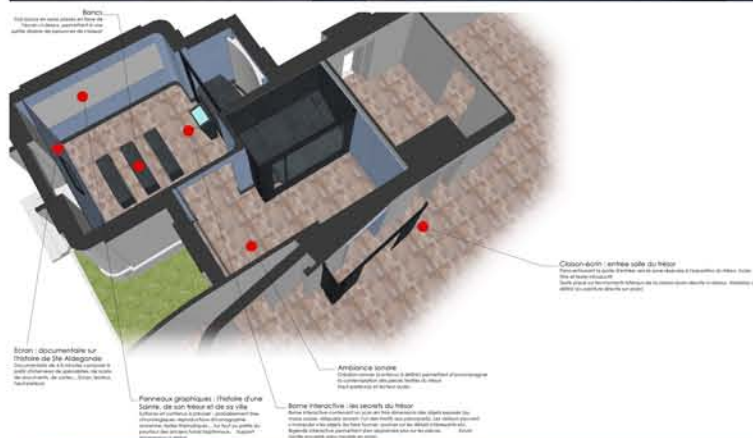


2013  
**TESORO DI SANTA ALDEGONDA DI MAUBEUGE 1482 - 1693**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Mairie de Maubeuge, Francia

All'estimato del tesoro di Santa Aldegonda di Maubeuge all'interno della parrocchiale cittadina. Il progetto è in fase di realizzazione ed è seguito interamente per la parte museografica da Julie Becker e per la parte tecnica da Yves Amand.

Incarico svolto: studi preliminari e progettazione esecutiva

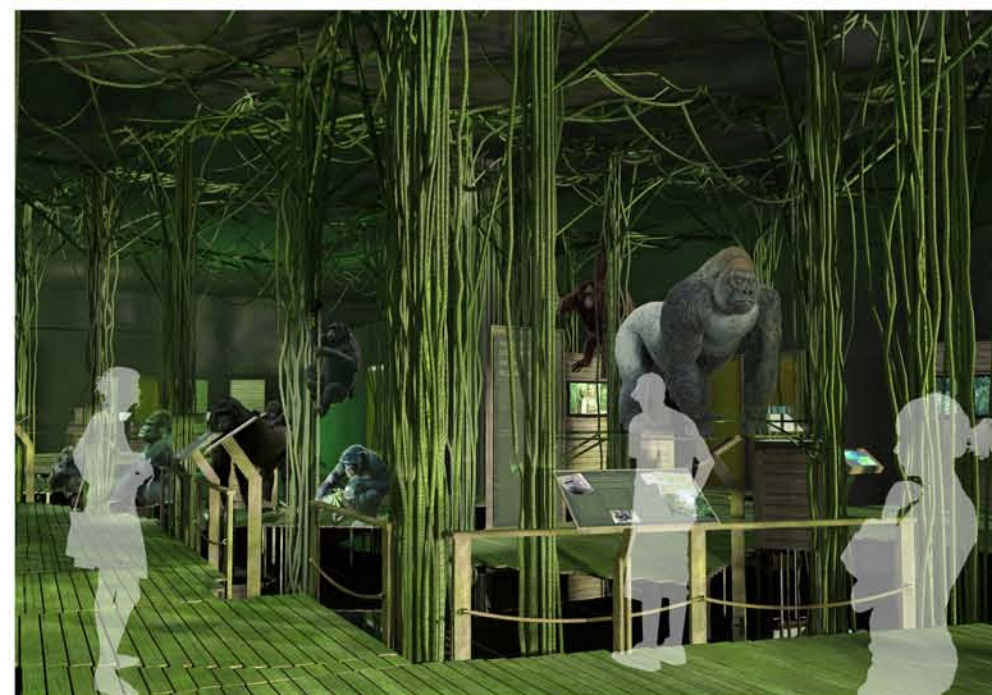
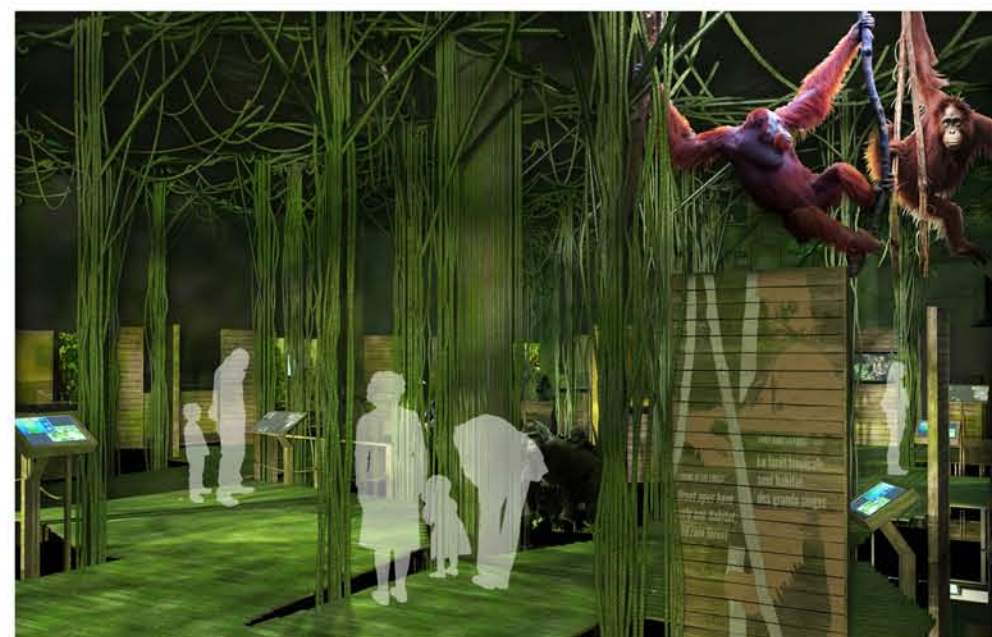


2013  
**CONCORSO EXPO GRAND SINGES**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Muséum National d'Histoire Naturelle, Parigi

Bando per l'affidamento dell'allestimento (scenografia, grafica, illuminotecnica), per un'esposizione temporanea a partire da Ottobre 2014 a luglio 2015, all'interno della Grande Galerie de l'Evolution nel Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi, sul tema dei grandi primati. L'allestimento sarebbe stato seguito da un'equipe scientifica composta da celebri studiosi e ricercatori.

Incarico svolto: ideazione della scenografia di concorso



2013  
**URBANBEES, DES ABEILLES DANS MA VILLE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: INRA pour le projet européen Urbanbees, Lyon, Francia

L'esposizione «Urban bees» intende presentare al grande pubblico qualche gesto semplice destinato a trasformare balconi e giardini cittadini in rifugi per le api selvatiche. Queste ultime infatti, giocano un ruolo cruciale nella pollinizzazione delle colture. La scenografia composta da elementi mobili di facile trasporto, è stata pensata da Fanny Villez.

Incarico svolto: progettazione tecnica e esecutiva



Expériences de coordination avec une direction scientifique

Référence en réalisation appliquée à tous les supports





2013  
**CONCORSO CITADELLE DE VERDUN**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Citadelle souterraine de Verdun, Francia

In collaborazione con un'equipe di architetti di Parigi, in seguito ad aver realizzato la programmazione museale, siamo stati invitati a partecipare al concorso del centro di interpretazione e degli allestimenti interni per questo importante sito legato ai temi della Prima Guerra Mondiale all'interno della cittadella.

Incarico svolto: realizzazione della scenografia di concorso



2013  
**CONCORSO PER UN CENTRO D'INTERPRETAZIONE NELLA DISTILLERIA DI BIERCÉE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Distillerie de Biercée, Belgio

Ideazione di un percorso espositivo sui prodotti tipici, la storia e il territorio all'interno degli stabilimenti storici della distilleria di Biercée in Belgio. La scenografia è stata interamente concepita sulla base di sistemi "augmented reality" utilizzando una App appositamente studiata. Il percorso elaborato intorno ad un circuito narrativo, si snoda tra gli edifici di produzione e il giardino esterno completamente riprogettato.

Incarico svolto: ideazione del percorso espositivo e rendering di concorso / progetto di allestimento del giardino



2013/2015  
**VERLAINE CELLULA N°252 - TURBOLENZE POETICHE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Mons 2015, Capitale Europea della Cultura, Belgio

Ideazione e realizzazione di una grande esposizione temporanea sul poeta francese Paul Verlaine, organizzata all'interno dell'operazione Mons 2015 Capitale Europea della Cultura. Verlaine ha trascorso due anni nella prigione di Mons, in seguito ad aver sparato all'amico Artur Rimbaud. Epilogo violento del celebre e cosiddetto "affaire de Bruxelles".

Incarico svolto: Direzione artistica, ideazione della scenografia e realizzazione degli elaborati tecnici esecutivi





# in primo piano

## VERLAINE CELLULA N°252 TURBOLENZE POETICHE

**Cliente :** Kascen, Bruxelles

**General contractor:** Mons 2015, Capitale Europea della Cultura

**Luogo:** BAM - Mons (Belgio)

**Missione:** Ideazione e realizzazione di una grande esposizione sul poeta francese Paul Verlaine, organizzata all'interno dell'operazione Mons 2015, Capitale Europea della Cultura

**Onorario + Lavori:** 270.000 euro

**Anni:** 2013 - 2015

**Ideazione della scenografia:** Giorgio D'Albano

**Grafica:** Laurent Sick

**Coordinamento:** Ine Van de Velde

**Direzione lavori:** Nicolas Stevens

**Luci e multimedia:** Yves Amand

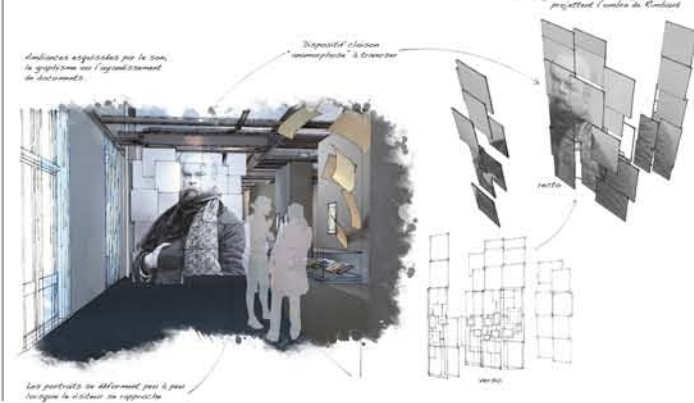
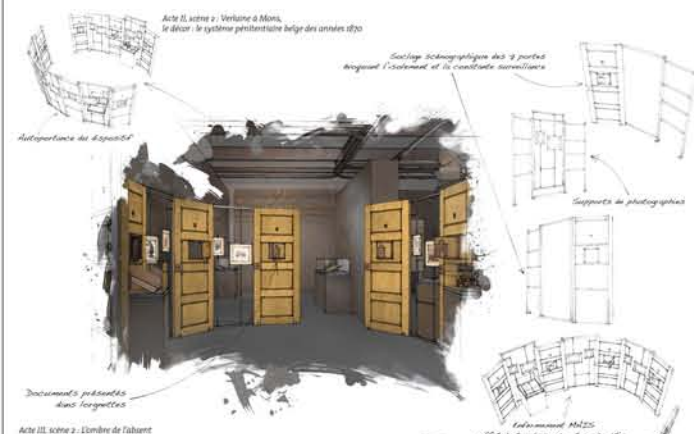
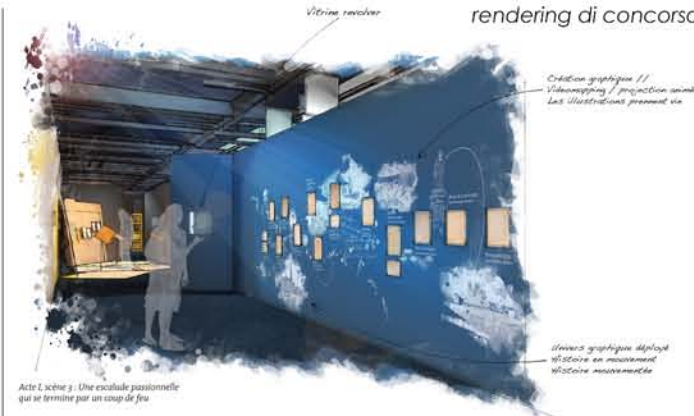
**Costruzione:** Ateliers FabriKascen

**Descrizione:** Verlaine ha trascorso due anni nella prigione di Mons, a seguito dell'aver sparato all'amico Arthur Rimbaud. Episodio del celebre "affaire di Bruxelles". Questo fatto lega Verlaine alla città di Mons, che nel ruolo di Capitale Europea della Cultura 2015, dedica al grande poeta francese un' importante esposizione che raccoglierà un grande numero di pezzi e sarà consacrata interamente a lui e alla sua opera. Una scenografia teatrale per mezzo di un mix di grandi installazioni plastiche, multimedialità e grafica contemporanea per "far parlare i documenti" ed invitare il pubblico ad un itinerario poetico ricco di sorprese.

**Concept:** L'idea di base era quella di "rispolverare" l'immagine di Verlaine quale uomo dedito ad una vita dissoluta e talvolta violento, per porre l'accento sulla sua straordinaria attività creativa di poeta.

Come un colpo di teatro le pagine delle sue poesie prendono il volo accompagnando il visitatore alla scoperta della sua opera, rappresentata da un insieme unico di oggetti ed opere sovente difficili da mostrare al grande pubblico e per la prima volta riunite tutte insieme.

**Incarico svolto:** Direzione artistica, ideazione della scenografia e realizzazione degli elaborati tecnici esecutivi





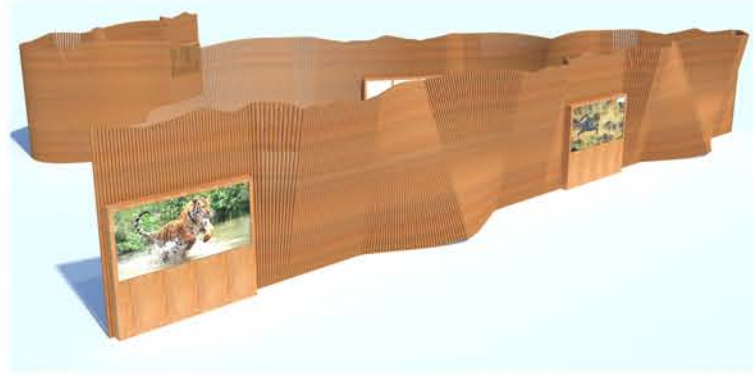


2014  
**CONCORSO EXPO "ANIMALS IN ACTION"**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique, Bruxelles

Ideazione e realizzazione di unascenografia per l'allestimento di una mostra temporanea e itinerante sulla tassidermia. In esposizione le collezioni di animali in pose dinamiche e spettacolari del Parque de la Ciencias di Granada.

Incarico svolto: ideazione della scenografia di concorso



2014  
**MUSEO DEL TARTUFO**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Comune di Aups, Francia

Ideazione museografica e realizzazione per un centro espositivo sul tartufo francese. Ideazione, realizzazione e consegna. Aups è considerata dai francesi come la capitale del tartufo. L'allestimento doveva tenere conto di questa premessa. L'idea che ha ispirato questa scenografia è stata quella di suggerire l'ambiente sotterraneo dove nascono i tartufi. I supporti espositivi hanno dunque assunto la forma di radici e le luci sono state attentamente modulate per ricreare un ambiente immersivo.

Incarico svolto: ideazione e progettazione esecutiva della scenografia



2014  
**RICOSTRUZIONE DELLA TORRE DEI MODENESI**

Cliente: Studio Cervellati e Associati, Bologna  
General contractor: Comune di Finale Emilia, Italia

Il sisma del 2012 che ha colpito l'Emilia Romagna, ha causato non solo molte vittime tra le persone, ma altrettante al patrimonio storico e artistico della Regione. Tra questi la Torre del Modenesi, simbolo di Finale Emilia. Un simbolo di cui la comunità finalese non vuole fare a meno. Intenzione del comune è quindi quella di una sua ricostruzione com'era e dov'era.

Incarico svolto: studio di fattibilità e studio concettuale per ipotesi di ricostruzione della torre in seguito al violento sisma del 2012





# in primo piano

## MUSEO DEL TARTUFO

- Cliente :** Kascen, Bruxelles
- General contractor:** Comune di Aups, Francia
- Luogo:** Aups (Francia)
- Missione:** Ideazione, progettazione esecutiva e realizzazione del nuovo Museo del Tartufo
- Onorario + Lavori:** 240.000 euro
- Anni:** 2014 - 2015
- Ideazione della scenografia:** Giorgio D'Albano
- Grafica:** Laurent Sick
- Coordinamento:** Nicolas Stevens
- Luci e multimedia:** Yves Amand
- Costruzione:** Ateliers Sept e Les Ateliers Triplan

**Descrizione:** Il nuovo spazio dedicato al tartufo in tutte le sue sfaccettature, vale a dire la sua coltura, storia, tradizioni, ricerca e futuro, oltre agli altrettanto importanti aspetti turistici ed economici, avrà "dimora" negli spazi dell'antico Hospice Saint-Jacques a Aups, capitale francese del "diamante nero." Il percorso di visita sarà pedagogico, ludico e interattivo al primo piano mentre alle dinamiche di filiera e turismo saranno dedicati gli spazi al piano terreno.

**Concept:** L'idea era quella di condurre il visitatore in un ambiente come quello dove i tartufi hanno origine, cioè nel sottosuolo vicino alle radici di certi alberi. Quindi di ricreare negli spazi dell' Hospice Saint-Jacques un'atmosfera di penombra come di sottobosco, dove il racconto riguardante il "diamante nero" potesse emergere per mezzo di luci appositamente studiate. Con legni di diverse essenze e tonalità è stata realizzata gran parte degli allestimenti. Una scenografia composta da due grandi radici nodose che delimitassero gli spazi in relazione ai temi differenti da trattare. Questi mobili-radici, modellati come sculture sono diventati nicchie, vetrine, sedute e supporti al servizio dei contenuti espositivi. Vere radici d'albero sono invece state fissate al soffitto e da esse è stata fatta filtrare la luce tra i rami, in modo da proiettare intorno ombre inconsuete. Cortecce lasciate allo stato grezzo sono divenute invece supporto per testi e grafie.

**Incarico svolto:** Ideazione della scenografia, progettazione e realizzazione degli elaborati tecnici esecutivi



piano terra



primo piano

rendering di concorso





2014  
**CORPS PARÉ, CORPS TRANSFORMÉ**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Museo Internazionale della Profumeria, Grasse, Francia

Esposizione temporanea sul tema del corpo come linguaggio e supporto espressivo attraverso tatuaggi, piercing e trucco nelle differenti culture e civiltà del Pianeta.

Incarico svolto: ideazione della scenografia e progettazione esecutiva del percorso espositivo



2014/2015  
**FASHION RESEARCH ITALY**

Cliente: Studio Cervellati e Associati, Bologna  
General contractor: Nute Partecipazioni Spa, Italia

Realizzazione negli ex stabilimenti La Perla di un centro di ricerca internazionale e di un centro sulla Comunicazione della Moda. Un mix tra comunicazione, espositivo e didattica universitaria all'interno di un edificio industriale anni 80'. Un intervento di architettura contemporanea unito ad un edificio moderno, diventa nuovo landmark urbano.

Incarico svolto: collaborazione alla progettazione architettonica, interior design e consulenza nella progettazione museografica / realizzazione del modello tridimensionale di progetto e rilievo architettonico dell'edificio esistente

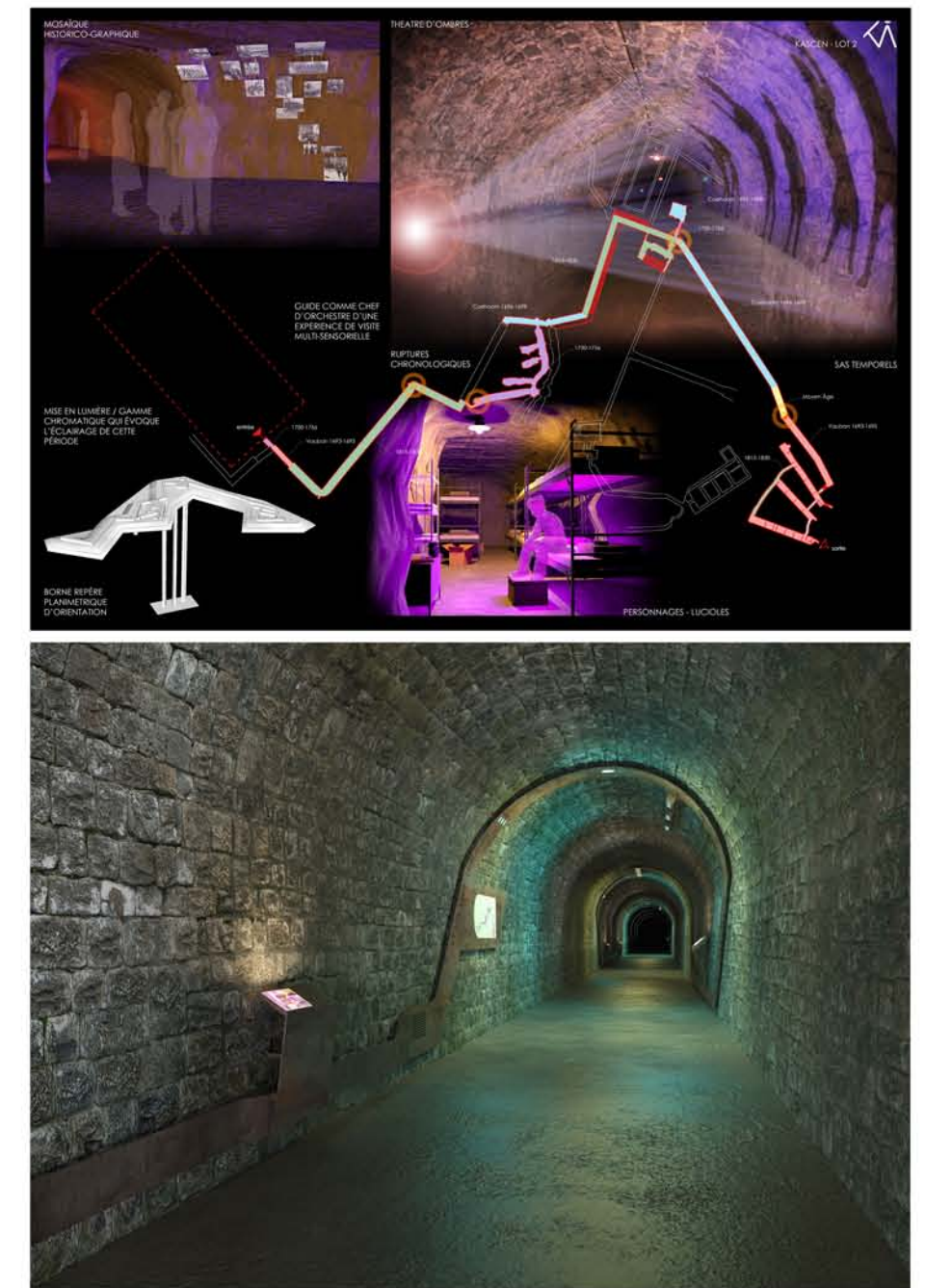


2015  
**SOTTERRANEI DELLA CITTADELLA DI NAMUR**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Città di Namur, Cittadella di Namur, Belgio

Allestimento espositivo interattivo e multimediale all'interno dei sotterranei della Cittadella di Namur. Un intervento delicato, all'interno di un sito dichiarato monumento nazionale. Una scenografia semplice e robusta, volta a conferire omogeneità ad un insieme eterogeneo di interventi.

Incarico svolto: progettazione esecutiva del nuovo allestimento espositivo dei sotterranei della Cittadella di Namur



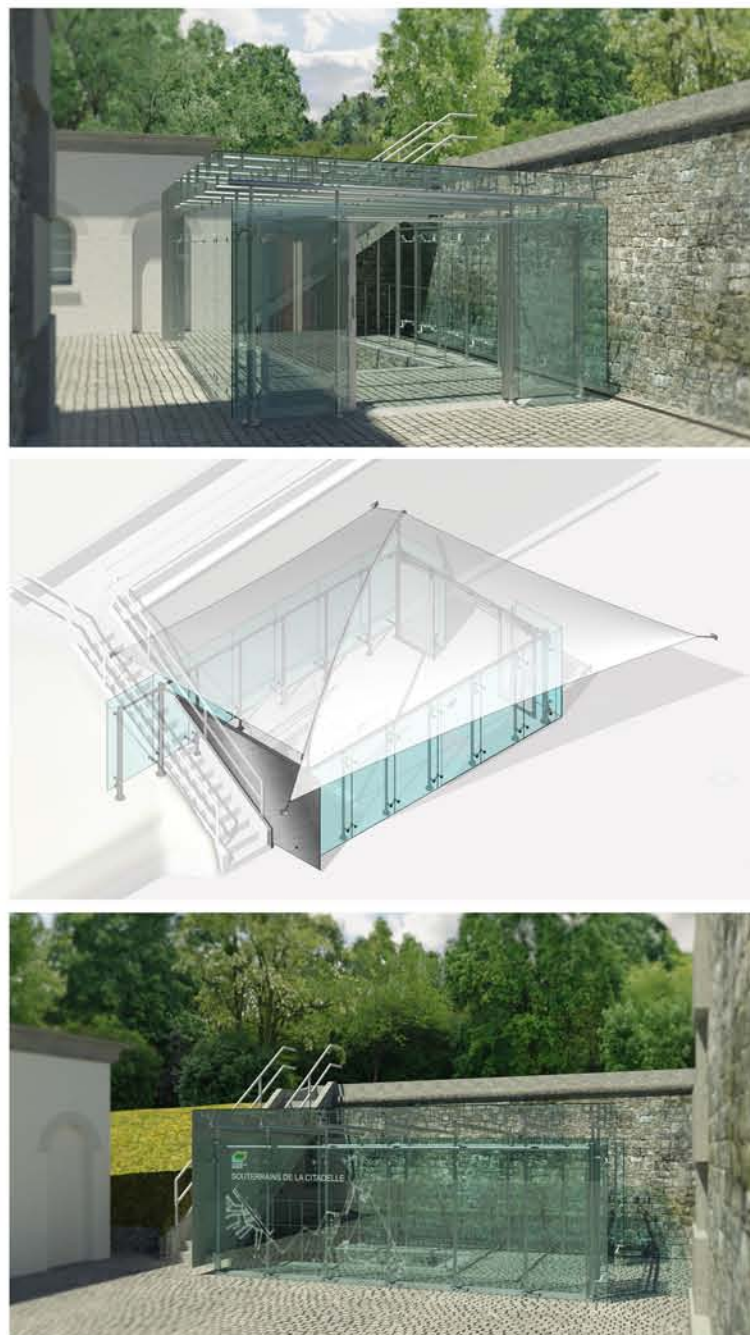


2015  
**NUOVO PADIGLIONE D'INGRESSO AI SOTTERRANEI**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Città di Namur, Cittadella di Namur, Namur, Belgio

Nell'ambito dei lavori di allestimento del nuovo percorso espositivo all'interno dei sotterranei della Cittadella di Namur, ci è stato richiesto di ideare e progettare un nuovo accesso più moderno e capace del precedente ormai obsoleto.

Incarico svolto: ideazione e progettazione esecutiva del nuovo padiglione d'ingresso ai sotterranei della cittadella di Namur

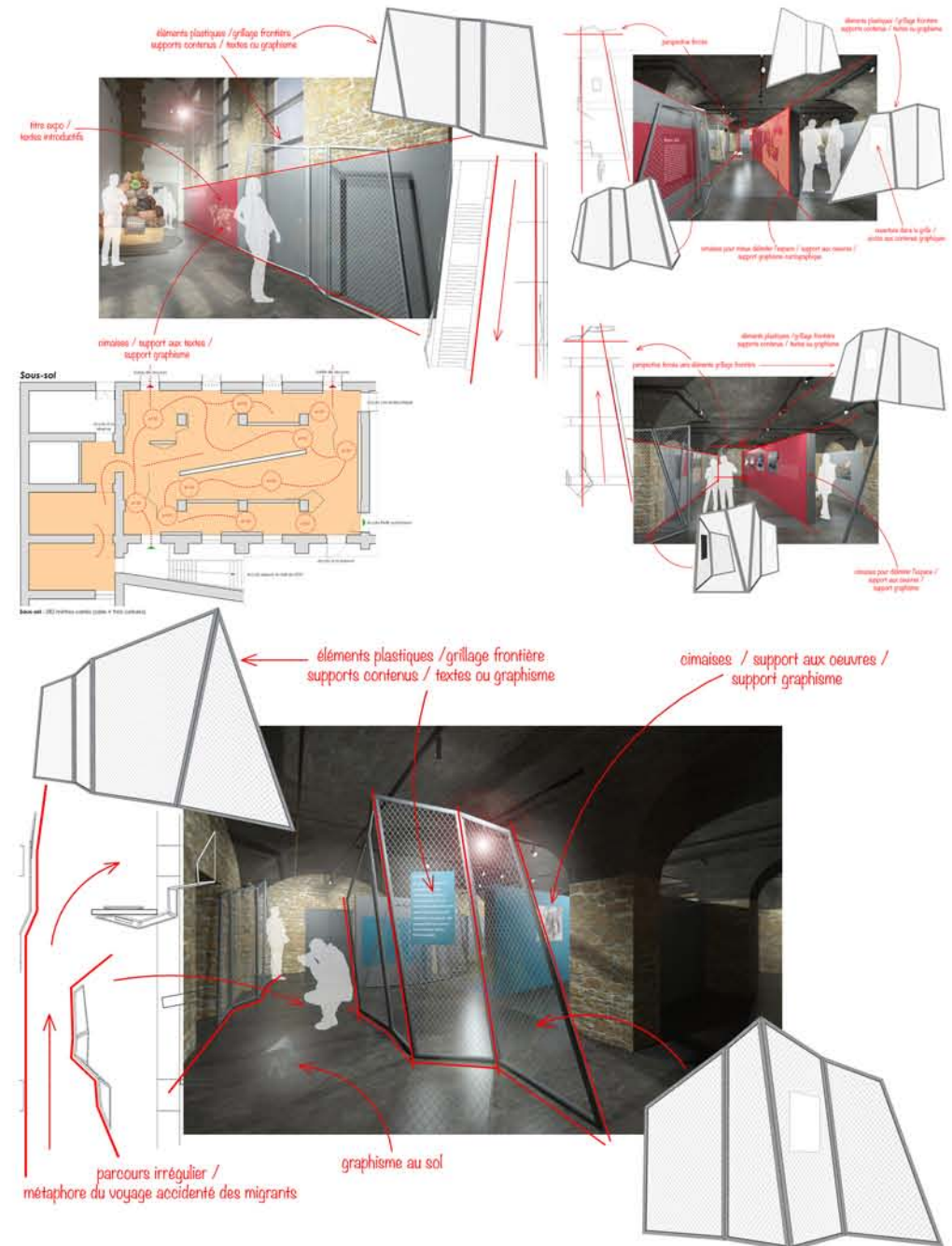


2015  
**CONCORSO EXPO MIGRANTS**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Centre d'Histoire de la Résistance et de la Déportation, Lyon, Francia

Esposizione collettiva su diverse interpretazioni del tema del viaggio e dell'esilio dei migranti extra europei attraverso una selezione di importanti proposte artistiche contemporanee quali installazioni, videoarte e fotografie.

Incarico svolto: ideazione della scenografia di concorso



2015  
**SPAZIO PEDAGOGICO DEL SIOM**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Syndicat Ordures Ménagères Val Chevreuse, Francia

Posto al centro di un centro di riciclaggio rifiuti in attività, il nuovo allestimento permetterà ai visitatori di scoprire quello che si nasconde all'interno dei capannoni industriali adiacenti adibiti al recupero dei rifiuti. Un percorso ludico e interattivo, che utilizzerà le tecnologie della realtà aumentata.

Incarico svolto: ridefinizione del design e progettazione tecnica per lo spazio pedagogico del SIOM, Vallée de Chevreuse - Région Parisienne



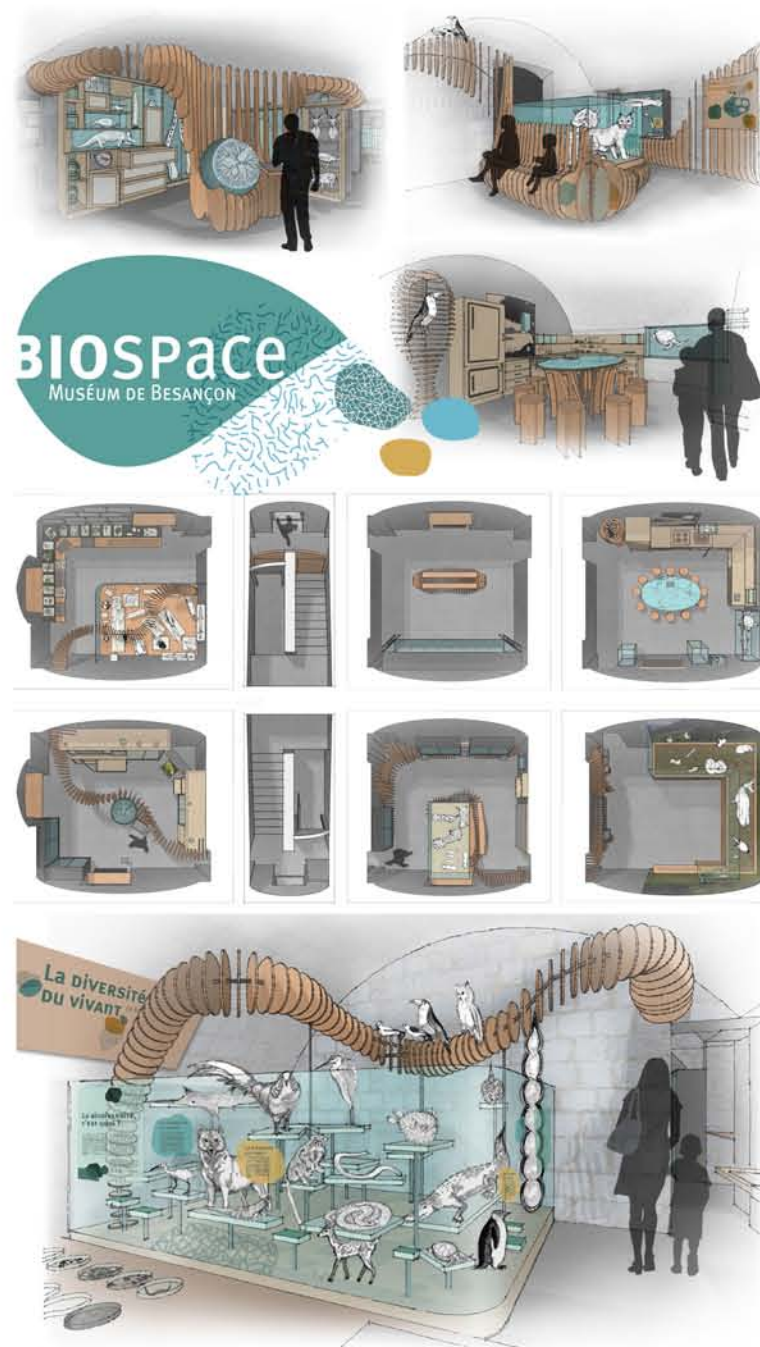


2015/2016  
**BIOSPACE, CITADELLE DE BESANÇON**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Mairie de Besançon Pôle culture et développement Musées de la Citadelle, Besançon, Francia

Ideazione e realizzazione della scenografia, della segnaletica e dei supporti museografici e digitali per il progetto "biospace" al Museo di Besançon.

Incarico svolto: ideazione della scenografia



2015/2016  
**DE LA BELLE ÉPOQUE AUX ANNÉE FOLLES, LA PARFUMERIE AU TOURNANT DU XX<sup>ME</sup> SIÈCLE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Communauté d'Agglomération Pays de Grasse / MIP, Francia

Ideazione della scenografia dell'esposizione «De la Belle époque aux Années Folles», realizzazione, montaggio e smontaggio dell'esposizione presso i giardini e la sala Pélissier all'interno del Museo Internazionale della Profumeria di Grasse.

Incarico svolto: ideazione in collaborazione della scenografia di concorso



2016  
**ARREDO URBANO A IFRANE**

Cliente: Kascen, Bruxelles  
General contractor: Comune di Ifrane, Marocco

Ideazione dell'arredo urbano per la città marocchina situata alle pendici del Medio Atlante. Il simbolo della città è il cedro atlantico. La forma dell'albero è stata ampiamente declinata e adattata a supporto per segnaletica urbana, panchine, illuminazione pubblica ed aree relax per giardini.

Incarico svolto: ideazione dell'arredo urbano e rendering di ambientazione per la comunicazione con il committente





## in primo piano

### TEATRO AMINTORE GALLI

**Cliente :** Studio Cervellati e Associati, Bologna

**General contractor:** Comune di Rimini e Soprintendenza Regionale ai Beni Culturali dell'Emilia Romagna

**Luogo:** Piazza C. Cavour, Rimini (Italia)

**Missione:** Progetto di ripristino filologico preliminare, definitivo ed esecutivo

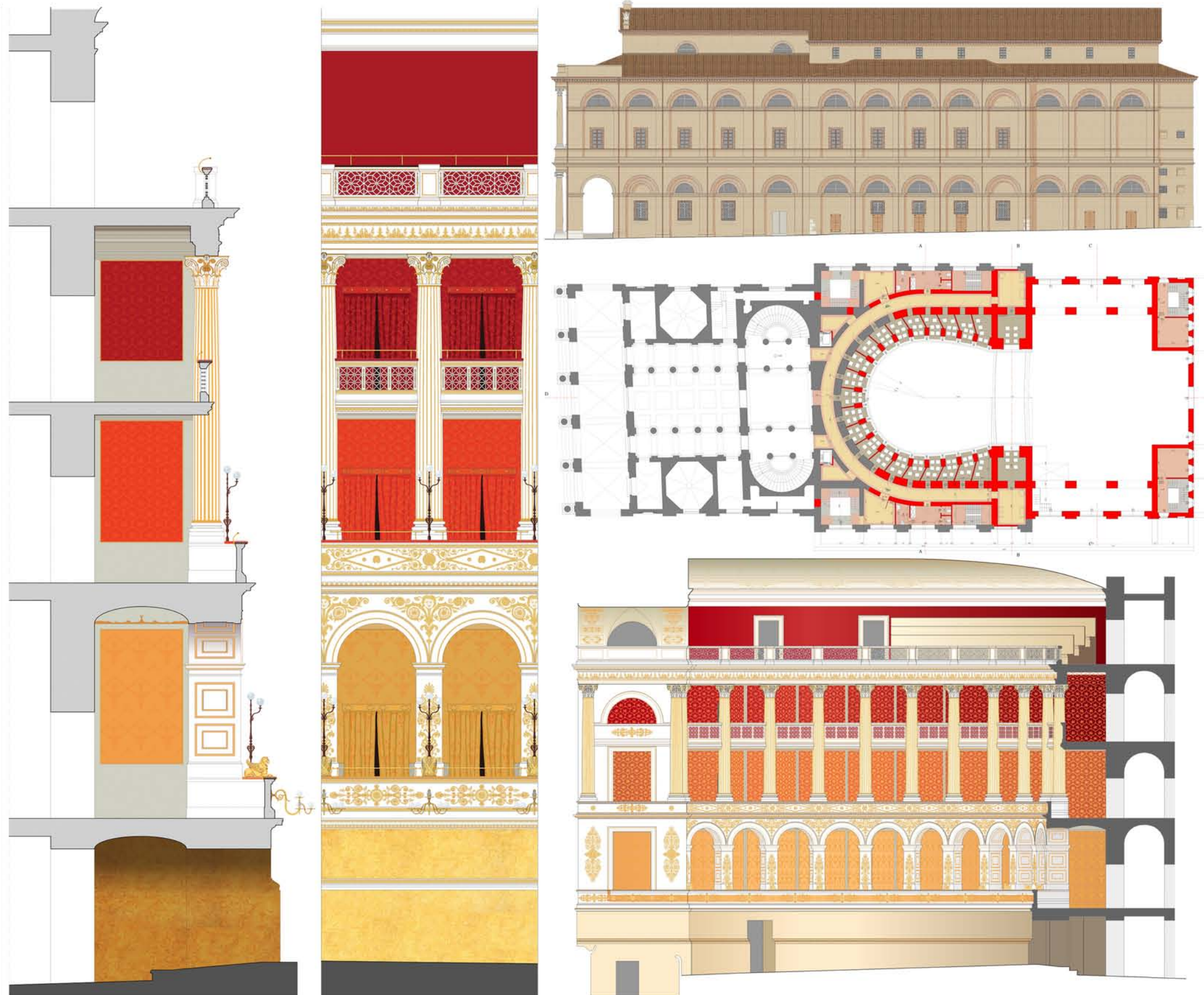
**Importo complessivo Lavori:** 15.680.000 euro

**Anni:** 2005 - 2008

**Coordinamento:** Pier Luigi Cervellati

**Descrizione:** Restauro e ripristino della sala e della torre scenica del Teatro dell'Opera di Rimini, inaugurato nel 1857 e pesantemente danneggiato dai bombardamenti durante il Secondo Conflitto Mondiale. L'ultima stagione del Teatro risale al periodo di carnevale del 1943, poiché le bombe durante la seconda guerra mondiale distrussero gran parte della struttura. L'abside e la copertura crollarono e circa il 90 per cento della sala e del palcoscenico andarono distrutti. L'unica parte che rimase pressoché integra è il foyer. Il progetto (1841-43) porta la firma di Luigi Poletti, architetto e ingegnere dello Stato Pontificio ed è un illustre esempio di teatro monumentale neoclassico. Il Teatro si chiamava inizialmente Teatro Nuovo e dal 1859 Teatro Vittorio Emanuele II. Solo più tardi, nel 1947, è stato intitolato al compositore Amintore Galli (1845-1919). Le sei tavole del progetto originale, depositate dal Poletti a Rimini il 29 gennaio 1842, sono andate perdute quando il terremoto del 1916 danneggiò gli uffici comunali. Esistono però 6 fotografie che risalgono al 1900 circa e cinque disegni acquerellati del progetto originale. Questi insieme a molte fotografie dell'epoca sono state la base di partenza per una progettazione atta a restituire il teatro dell'Opera di Rimini in tutto il suo splendore originario.

**Incarico svolto:** Ricerche documentarie in archivio a Rimini. Rilievo strumentale dello stato di fatto in collaborazione con altri architetti. Progettazione in collaborazione con altri architetti, elaborazione delle sezioni e degli alzati di progetto, studio e disegno in dettaglio degli apparati decorativi e degli arredi. Elaborazione grafica delle sezioni finali e degli alzati. Notevole contributo alla progettazione definitiva ed esecutiva. Supervisione e coordinamento nella realizzazione del modello ligneo di presentazione del progetto di restauro.





## in primo piano

### PALAZZO RASPONI DALLE TESTE

**Cliente :** Studio Cervellati e Associati, Bologna

**General contractor:** Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

**Luogo:** Piazza J. F. Kennedy, Ravenna (Italia)

**Missione:** Progetto di restauro preliminare, definitivo ed esecutivo

**Importo complessivo Lavori:** 9.800.000 euro

**Anni:** 2005 - 2014

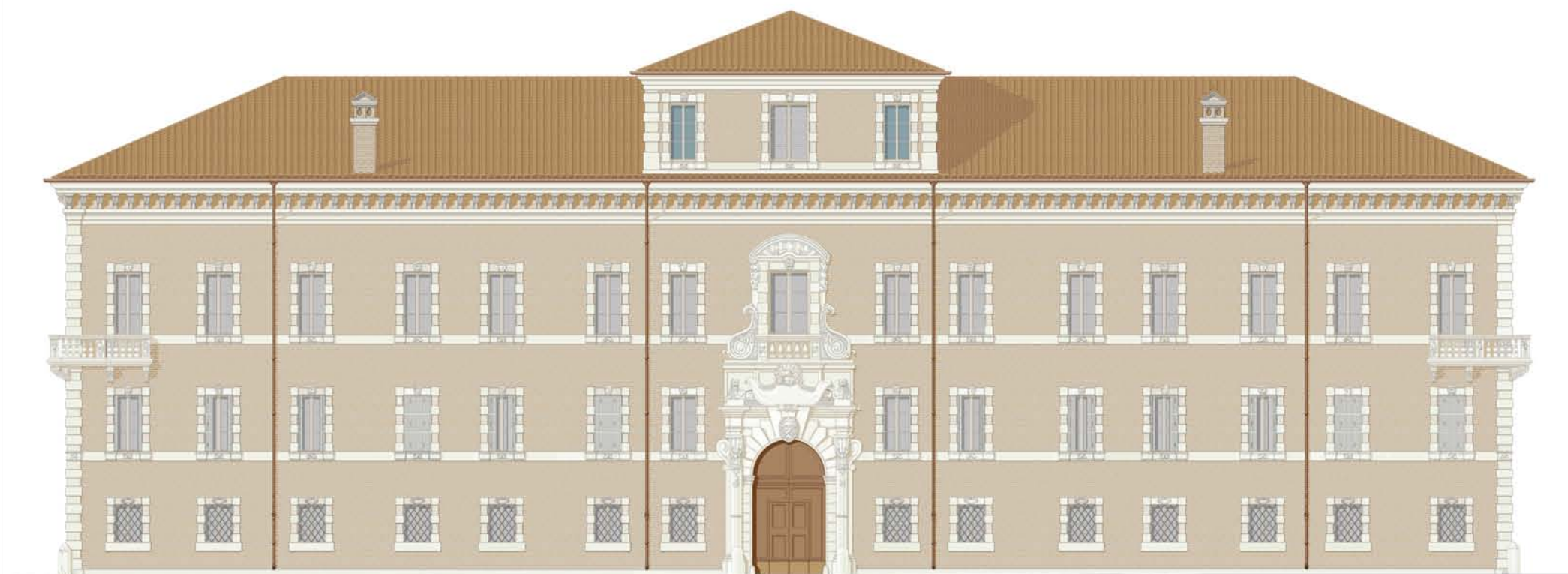
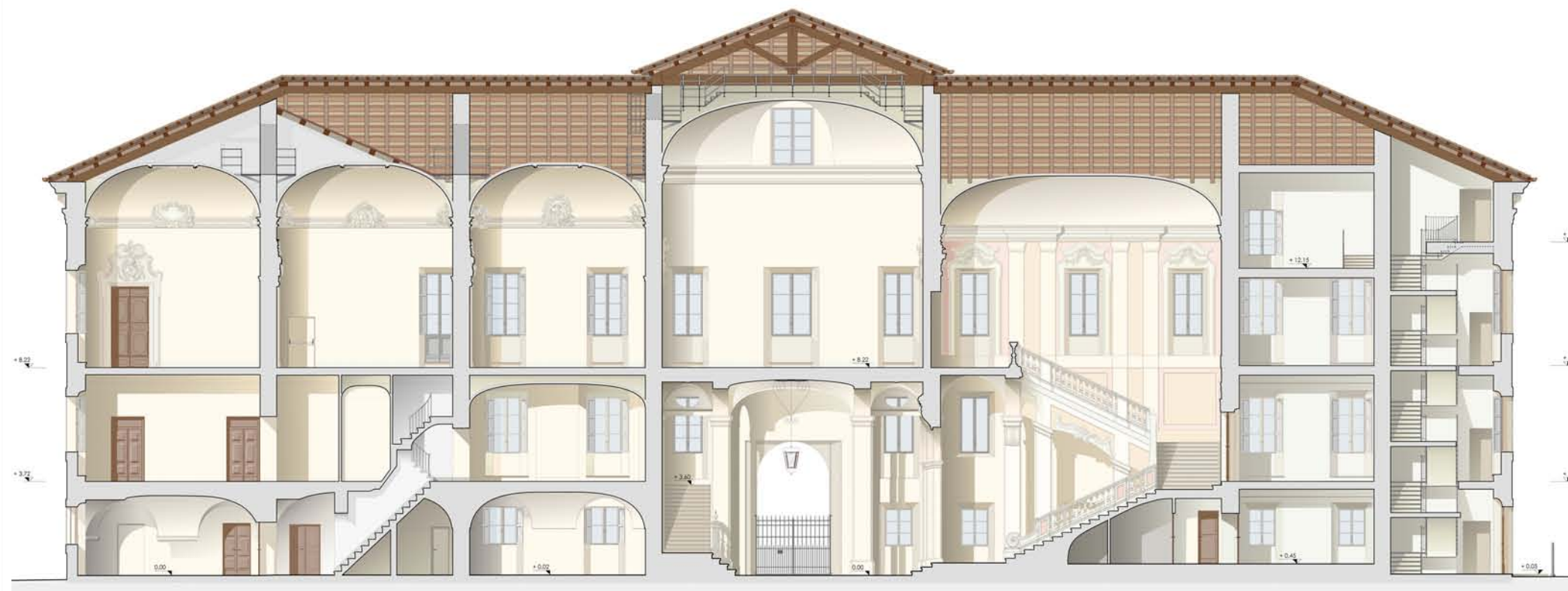
**Coordinamento e direzione lavori:** Pier Luigi Cervellati, Ulrich Seum

**Esecuzione Lavori:** Coop Costruzioni Bologna e CMC Ravenna. Arte&Restauro per i lavori di restauro degli apparati decorativi e delle pitture.

**Descrizione:** Restauro conservativo di dimora signorile ad uso di biblioteca universitaria, sede di rappresentanza e uffici, sita nel centro storico della città di Ravenna. Costruito all'inizio del XVIII secolo per volontà della famiglia Rasponi dalle Teste, l'edificio si compone di un corpo principale sulla piazza e tre corpi minori ad esso annessi in modo da formare una corte quadrata al centro. La superficie totale è di 6.000 metri quadri distribuita su quattro livelli. All'interno dell'edificio sarà realizzata la "Casa dell'Europa" della città di Ravenna, luogo privilegiato per attività artistico-culturali, turistiche, espositive e congressuali. Inoltre in esso saranno ospitati alcuni uffici pubblici fra cui lo IAT per l'accoglienza turistica. Il progetto è stato interamente finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna ed è stato affidato allo Studio Cervellati: Pier Luigi Cervellati, Ulrich Seum con Giorgio D'Albano, Federica Finelli, Federica Stupazzini, Roberta Zanolì. I lavori sono stati assegnati al Consorzio cooperative costruzioni (Ccc) di Bologna mentre l'impresa esecutrice è la Cmc di Ravenna. All'impresa Arte&Restauro di Mandriole di Ravenna sono invece stati affidati i lavori di restauro e conservazione degli stucchi e degli affreschi custoditi all'interno del Palazzo.

**Incarico svolto:** rilievo analitico e dettagliato dello stato di fatto. Collaborazione al progetto di restauro e realizzazione di tutti i disegni di progetto. Rilievo e restituzione grafica dell'intero apparato decorativo interno ed esterno.

A fianco, i disegni corrispondono alla sezione longitudinale del corpo principale prospiciente su Piazza Kennedy. I disegni sono stati realizzati in scala 1/50.





## historical reconstructions / for production design

### ASTI SECOLO XIII

**Realizzazione:** 2014 - 2015

**Soggetto:** Palaxetum De Montibus in Ruata Carrera alla fine del XIII secolo, oggi denominato palazzo Catena in via XX Settembre ad Asti. Dell'edificio originario è scomparsa la torre, mentre nell'insieme, Palazzo Catena, nonostante i rilevanti rimaneggiamenti attuati nel XV secolo, è uno degli esempi meglio conservati di dimora gentilizia medievale.

**Descrizione:** È la lontana estate del 1289. Se esistesse un modo efficace per misurare il tempo, potremmo dire che manca circa un'ora a mezzodì. Alcuni servi stanno provvedendo a caricare il carro sulla Ruata Carrera. Dall'ampio spiazzo da poco reso libero dallo sgombero di alcune baracche, possiamo ammirare nella sua imponenza il palazzo De Montibus.

**Realizzazione:** ASTI SECOLO XIII è un progetto molto ampio che si propone di ricostruire nell'aspetto esteriore, alcuni noti edifici medievali astigiani, che nel corso dei secoli sono stati ampiamente rimaneggiati.

Tra questi, Palazzo De Montibus è il primo di una lunga serie di edifici storici medievali astigiani ad essere ricostruito.

Alla base del lavoro di ricostruzione vi è stato dapprima un rilievo dello stato attuale con misure e fotografie, poi molto studio costituito da ricerche in archivio e biblioteche. Pagine di annotazioni scritte e schizzi a mano libera, sono divenuti la base da cui partire con la modellazione che ha richiesto molte settimane di lavoro svolto nel tempo libero.

Molto arduo il lavoro di texturing, realizzato in seguito ad una accurata campagna fotografica svolta sul posto, che mi ha permesso di costituire un ricco database di materiali del Medio Evo astigiano.

Molto divertente è stato invece il lavoro di ricostruzione ambientale della mia città nel XIII secolo. Molta immaginazione certo, ma supportata da una buona ricerca iconografica, ad esempio sulla pittura piemontese del periodo medievale e rinascimentale, oppure sui racconti di cronisti dell'epoca, suffragati od integrati, dallo studio approfondito di molti storici contemporanei.

**Software utilizzati:** Sketchup Pro, Thea Render e Photoshop CS6







## historical reconstructions / for production design

### ASTI SECOLO XIII

**Realizzazione:** 2014 - 2015

**Soggetto:** Consortium De Regibus in Contrada Maestra, oggi denominata Piazzetta dei Tre Re che non è altro che uno slargo di Corso Alfieri. La Torre ottagonale dei De Regibus e la Torre Quartero a sinistra esistono tuttora, ma sono state ridotte in altezza ed in parte modificate. Il complesso di costruzioni sulla destra, composto dall'edificio porticato e dalla torretta altomedievale non esistono più sebbene alcuni elementi lapidei siano stati conservati murandoli in alcune costruzioni adiacenti ma di epoca posteriore.

**Descrizione:** Siamo nella lontana primavera del 1286. È domenica e la messa serale in Sant'Anastasio è appena terminata.

Sul sagrato appena usciti dell'antica chiesa in Contrada Maestra, alziamo lo sguardo verso il cielo ed è questo ciò che hanno di fronte i nostri occhi.

**Realizzazione:** ASTI SECOLO XIII è un progetto molto ampio che si propone di ricostruire nell'aspetto esteriore, alcuni noti edifici medievali astigiani, che nel corso dei secoli sono stati ampiamente rimaneggiati.

Tra questi, il Consortium De Regibus è il secondo esempio di una lunga serie di edifici storici medievali astigiani ad essere realizzato.

Alla base del lavoro di ricostruzione vi è stato dapprima un rilievo dello stato attuale con misure e fotografie, poi molto studio costituito da ricerche in archivio e biblioteche.

Pagine di annotazioni scritte e schizzi a mano libera, sono divenuti la base da cui partire con la modellazione che ha richiesto molte settimane di lavoro, svolto soprattutto nel tempo libero.

Molto arduo il lavoro di texturing, realizzato in seguito ad una accurata campagna fotografica sul posto, che mi ha permesso di costituire un ricco database di materiali del Medio Evo non solo astigiano.

Molto divertente è stato invece il lavoro di ricostruzione ambientale della mia città nel XIII secolo. Molta immaginazione certo, ma supportata da una buona ricerca iconografica.

Ad esempio sulla pittura piemontese del periodo medievale e rinascimentale, oppure sui racconti di cronisti dell'epoca, suffragati od integrati, dallo studio approfondito di alcuni celebri storici contemporanei.

**Software utilizzati:** Sketchup Pro, Thea Render e Photoshop CS6





# concept design / for production design

## CARGO INTERSTELLARE

**Realizzazione:** 2012 - 2015

**Fonte di ispirazione:** Ubik, un classico di fantascienza scritto da Philip Kindred Dick nel 1969 e pubblicato in Italia tre anni dopo. Nel romanzo Dick osserva la presenza di un grosso cargo interstellare presso lo spaziorporto di Zurigo.

**Nome della nave:** Toshio Yoshitake III Gran Lavoratore

**Categoria:** Cargo Interstellare giapponese di tipo ULCC III - Ultra Large Crude Carrier di terza generazione, per il trasporto di containers.

**Anno di costruzione:** 2176, presso gli stabilimenti Matome Ugaki Jūkōgyō Kabushiki-gaisha di Kobe, Giappone.

**Dimensioni:** 520 metri di lunghezza. 200 metri di larghezza. 98 metri di altezza.

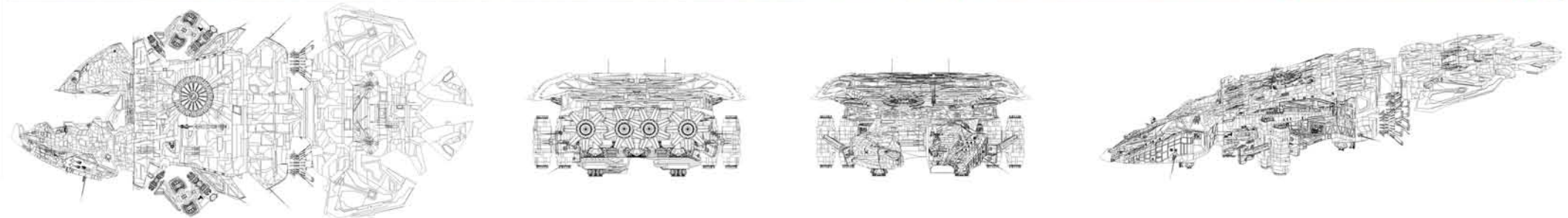
**Capacità di carico:** 3800 NEU

**Specificità tecniche:** propulsione primaria per manovre di sollevamento orbitale costituita da: 4 motori a spinta continua FEED elettrico-ionici a emissione di campo da 100000 libbre con propellente cesio liquido. Propulsione secondaria: 4 endoreattori HRE a spinta verticale tipo VTOL da 60000 libbre a propellente ibrido. 8 endoreattori HRE per manovre correttive da 20000 libbre a propellente ibrido.

**Descrizione:** Immerso nelle calde luci di un'alba del futuro, il cargo è rappresentato nelle fasi di manutenzione e scarico presso lo spaziorporto di Guwahati in India.

**Realizzazione:** Questo modello è stato realizzato essenzialmente nel tempo libero, perché come amante della fantascienza volevo provarci anch'io coltivando un sogno che avevo da bambino. Quello di disegnare astronavi! La modellazione tridimensionale e il texturing hanno richiesto oltre due anni di lavoro. Quasi un mese per la realizzazione della città sullo sfondo e molti tentativi per riuscire poi, in fase di post-produzione, ad ottenere con le luci e gli effetti di "particles" atmosferico i risultati desiderati. Per questioni di calcolo, il cargo è stato renderizzato separatamente dallo sfondo. Poi le due immagini sono state unite insieme in fase post-prod con Photoshop dove è stato aggiunto più tardi il rendering delle tre autocisterne.

**Software utilizzati:** Sketchup Pro, Thea Render e Photoshop CS6





## concept design / for production design

### CARGO INTERSTELLARE

**Realizzazione:** 2012 - 2015

**Fonte di ispirazione:** Ubik, un classico di fantascienza scritto da Philip Kindred Dick nel 1969 e pubblicato in Italia tre anni dopo. Nel romanzo Dick osserva la presenza di un grosso cargo interstellare presso lo spaziorporto di Zurigo.

**Nome della nave:** Toshio Yoshitake III Gran Lavoratore

**Categoria:** Cargo Interstellare giapponese di tipo ULCC III - Ultra Large Crude Carrier di terza generazione, per il trasporto di containers.

**Anno di costruzione:** 2176, presso gli stabilimenti Matome Ugaki Jūkōgyō Kabushiki-gaisha di Kobe, Giappone.

**Dimensioni:** 520 metri di lunghezza. 200 metri di larghezza. 98 metri di altezza.

**Capacità di carico:** 3800 NEU

**Specificità tecniche:** propulsione primaria per manovre di sollevamento orbitale costituita da: 4 motori a spinta continua FEED elettrico-ionici a emissione di campo da 100000 libbre con propellente cesio liquido. Propulsione secondaria: 4 endoreattori HRE a spinta verticale tipo VTOL da 60000 libbre a propellente ibrido. 8 endoreattori HRE per manovre correttive da 20000 libbre a propellente ibrido.

**Descrizione:** La Toshio Yoshitake III lascia il nostro pianeta per dirigersi verso alcune colonie terrestri extra sistema solare. Ritournerà su Terra tra circa sei anni.

**Realizzazione:** Questo modello è stato realizzato essenzialmente nel tempo libero, perché come amante della fantascienza volevo provarci anch'io coltivando un sogno che avevo da bambino. Quello di disegnare astronavi! La modellazione tridimensionale e il texturing hanno richiesto oltre due anni di lavoro per la sola astronave. Per questioni di calcolo, il cargo è stato renderizzato separatamente dallo sfondo, che in questo caso, è un'immagine ad alta risoluzione che è stata scaricata regolarmente dal sito ufficiale della NASA. Poi le due immagini sono state unite insieme con Photoshop in fase di post-produzione, dove non sono stati effettuati molti rimaneggiamenti dal rendering originale, se non per qualche effetto aggiuntivo e bagliore di luce.

**Software utilizzati:** Sketchup Pro, Thea Render e Photoshop CS6

